

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI"**

Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. 051/6039611 Fax 051/6011006
Via Michele dei Ramazzotti, 22 - 40063 Monghidoro Tel. e Fax 051 6554050
e-mail: BOIS01600C@istruzione.it



**Sistema Qualità certificato secondo
la Norma UNI EN ISO 9001:2008**



PROGRAMMA ANNUALE

Es. Fin. 2014



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

1- Relazione Programmatica Ds alla Giunta Esecutiva

2- Relazione Previsionale della GIUNTA ESECUTIVA

3- Delibera Programma Annuale

Esercizio Finanziario 2014

Relazione del Dirigente Scolastico - alla G.E. sull' Es. Fin. 2014:
GENERALITA' (considerazioni preliminari- normativa di riferimento)
INDICAZIONI OPERATIVE

PREMESSA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'evoluzione organizzativa e l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto ha contribuito in misura notevole alla diffusione ed al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Questo ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, contribuendo a coniugare efficienza ed efficacia quale "gestione strategica" ai fini dell'unitarietà del servizio.

I punti essenziali della relazione di accompagnamento a cura del Dirigente scolastico al P.A. che si intendono trattare sono:

- pianificazione degli obiettivi da realizzare e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa
- programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica. *Criteri di utilizzazione delle risorse*
- Esplicitazione dei risultati della gestione in corso e di quella del precedente a. s.- E.F. 2013

La seguente relazione mira pertanto:

- a tracciare il contesto in cui opera l'Istituto e da cui trae origine la programmazione finanziaria attraverso la quale si intende fornire:
- a fornire indicazione sui risultati della gestione finanziaria in corso a fronte delle risorse impiegate e quali risultati si sono raggiunti rispetto agli obiettivi definiti nel bilancio di previsione quelli che e si intendono perseguire.



-porsi come strumento per la valutazione dei risultati della gestione da parte dell'Organo di controllo (Collegio dei revisori).

Nella redazione del P. A. si è provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, cercando di adeguarle e di ottimizzarle all'andamento della gestione ed esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presenza relazione.

Il Programma si presenta coerente con le Linee di indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, le condizioni strutturali ed ambientali e le scelte culturali caratterizzanti dell'Istituto.

Lo stesso Programma tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi afferenti il percorso di studi. Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma annuale dimostrano come, sia pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

Per cercare di superare l'asincronia fra POF e Programma Annuale, si procederà con variazioni in corso d'anno, in base alla progettazione relativa all'a .s. 2013/2014 e ai successivi finanziamenti.

L'azione integrata condotta risponderà al criterio generale della trasparenza. L'applicazione di tale criterio si realizzerà attraverso la pubblicità degli atti amministrativi, mediante gli organi collegiali e con la capillare informazione all'utenza.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2014 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali di Istituto, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013/2014. Si ritiene pertanto opportuno riportare in sintesi *le disposizioni normative* che hanno determinato le innovazioni al nuovo documento di previsione:

1. **art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59** che, al c. 5, prevede la costituzione della dotazione finanziaria alle scuole rappresentata da "assegnazione ordinaria" e "perequativa" senza altro vincolo di destinazione se non quello dello svolgimento dell'attività di istruzione, formazione e orientamento;

2. **D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999** "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che definisce le diverse forme di autonomia tra le quali quella finanziaria ed amministrativa con la quale le scuole assumono competenze rispetto all'amministrazione e gestione del patrimonio e delle risorse, anche attraverso il reperimento di fondi propri per integrare la quota di finanziamento statale;

3. **D.I. 1 febbraio 2001 n. 44** Regolamento su "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", in particolare artt. 2, 3, 4,5,20,21,22;

4. **D.P.R. n. 352 del 4 agosto 2001** che, modificando l'art. 12 del D.P.R. 275 del 8.03. 1999, ha disposto per tutte le istituzioni scolastiche l'adozione dal 1° gennaio 2002 del programma annuale previsto dal D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001;

D.M. 1 marzo 2007, n. 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, *con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;*

Legge 27.12.2006, n.296 - Finanziaria 2007, che prevede al comma 601 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle



istituzioni scolastiche”.

- **Legge n. 191/2009** (Legge finanziaria per il 2010) art. 2 comma 197);
- **Art. 8 c. 14 D.L. 78/2010** convertito con modificazioni in L. 122/2010 (Utilizzo economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 DL 112/08 convertito in Legge 133/'08);
- **Nota Ministeriale prot. n 8110 del 17 dicembre 2012** avente ad oggetto "Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2013"
- **Nota Ministeriale prot. n 6348 del 17 settembre 2013** recante "istruzioni per l'aggiornamento del P.A. es fin. 2013- periodo settembre/ dicembre "
- **Intesa MIUR- OO.SS. del 26 novembre 2013** "assegnazione di una quota parte delle risorse disponibili per il miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2013/2014. "
- **Nota Ministeriale prot. n 8903 del 3 dicembre 2013** Programma annuale per l'e.f. 2014
- **Nota Ministeriale prot. n 9144 del 5 dicembre 2013** avente ad oggetto "Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2014"

La presente relazione descrittivo-finanziaria viene sottoposta da parte della Giunta Esecutiva al C.I. e allegata al Programma Finanziario relativo all'es. fin 2014, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.I. 1 febbraio 2001 n. 44, alle successive disposizioni ministeriali attuative e, in particolare, alla L.n.296 del 27/12/06, relativa al nuovo sistema di finanziamento delle scuole statali.

Essa si intende mirata a mettere in evidenza alcuni aspetti che sono alla base sia dell'impostazione gestionale generale, sia delle scelte di allocazione delle risorse nei singoli progetti ed attività. Riteniamo, infatti, che il Programma annuale debba essere concepito ed utilizzato come lo strumento di sintesi, in grado di integrare, in una medesima logica, la progettazione didattica e quella finanziaria; contemporaneamente dovrà fungere da guida costante per l'attività di tutto l'anno.

In merito alle disposizioni contenute nella suddetta normativa, le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa. Si sottolinea come le norme impongano una stretta correlazione e coerenza tra il P.A. inteso come documento politico contabile e il P.O.F. quale documento politico di carattere generale dal quale emergono i diversi livelli della progettazione d'Istituto (curricolare, educativa, organizzativa) ed interamente revisionato lo scorso anno per meglio rispondere ai bisogni, alle richieste dell'utenza e nel rispetto della Politica della qualità che contraddistingue i vari processi. Lo stesso Programma ha tenuto in debito conto l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi "Indicazioni" ministeriali opportunamente coniugati con le esigenze socio economiche e culturali del territorio di riferimento e le aspettative degli utenti e tenuto conto degli scarsi finanziamenti ad oggi pervenuti.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli Progetti/ Attività (POF) , allegate al Programma Annuale dimostrano come, sia pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ed efficace ai bisogni emersi.

Il presente Programma Annuale è da intendersi quale documento contabile attraverso il quale le opzioni formative, didattiche ed organizzative del Piano dell'offerta formativa vengono tradotte in scelte finanziarie. I due momenti, quello della **progettazione formativa, didattica ed organizzativa** proprio del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e quello della **progettazione finanziaria** presente



nel Programma Annuale (P.A.), devono essere integrati da un'opera di ottimizzazione delle risorse, svolta a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella Pubblica Amministrazione.

L'attuale sistema di contabilità è caratterizzato dal confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti e rappresenta pertanto lo strumento per l'esercizio del "controllo di gestione" il quale va inteso come lo strumento che consente all'Amministrazione di prendere le varie decisioni. Il nuovo programma è direttamente raccordato con il POF e traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite nel Piano dell'Offerta Formativa, realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Questa azione di elaborazione di una visione unitaria e condivisa delle finalità che l'Istituto ha perseguito, ha avuto inizio negli ultimi anni scolastici e, ovviamente, è ancora in corso di evoluzione e perfezionamento, anche se ormai sono state confermate le scelte fondamentali, che saranno soggette a valutazione continua dei risultati effettivamente conseguiti, attraverso apposite modalità di monitoraggio.

L'elaborazione del Programma annuale, dunque, è stata preceduta da una pianificazione progettuale del Piano dell'offerta formativa sia contemporaneamente, di tutte le voci che compongono le risorse finanziarie dell'Istituto. (schede POF)

E' inevitabile rilevare che il finanziamento dello Stato come i fondi statali assegnati per il funzionamento per l'anno 2013/2014 siano risultati del tutto inadeguati rispetto al reale fabbisogno dell'Istituto oltre all'ingente somma di residui attivi ad oggi ancora non saldati e al contributo di iscrizione facoltativo da parte delle famiglie e non incassato per circa il 15,2% degli studenti iscritti. Tale situazione, che costituisce un limite per la piena realizzazione dell'autonomia scolastica e dell'implementazione dell'offerta formativa, ha fino ad oggi influito in modo significativo sulla predisposizione stessa del presente P.A.

Nella suaccennata attività di analisi e riflessione sono state coinvolte tutte le componenti e gli attori organizzativi della scuola: il Consiglio d'Istituto, i Docenti che svolgono funzioni di staff e di collaborazione con l'ufficio di dirigenza e di raccordo con il Collegio dei docenti, il Collegio dei Docenti, i consigli di classe e il Direttore SGA. Ciascun soggetto, ovviamente, al proprio livello di competenza e di responsabilità, ma sempre in un'ottica di integrazione di tutti i contributi.

Cio' premesso siamo partiti da una verifica puntuale delle AREE (attività/ progetti) POF dello scorso anno scolastico e, sulla base di una valutazione in termini di efficacia formativa delle stesse, sono state quasi tutte confermate. La presente relazione, che accompagna il Programma Annuale E.F. 2014 , è stata predisposta

dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D. n.895/'01 si esprime in termini di competenza nel rispetto dei sotto indicati criteri:

- ❖ **annualità** (è riferito all'esercizio finanziario 2014);
- ❖ **trasparenza** (mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto entro 15 giorni dalla sua approvazione sul sito web);
- ❖ **universalità** (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- ❖ **integrità** (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta)
- ❖ **unità**
- ❖ **veridicità.**



ASPETTI GESTIONALI

Il *Programma Annuale* è lo strumento informativo, operativo e di controllo tramite il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo- didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione.

La gestione del *Programma Annuale* dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (POF), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro formativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie della scuola autonoma mirate a :

- ❖ implementare le scelte curriculari ed extracurriculari attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività laboratoriali di ricerca- azione;
- ❖ perseguire la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- ❖ presidiare la qualità del servizio offerto/ atteso dalle fasi di realizzazione, attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione dei risultati;
- ❖ individuare gli strumenti per garantire *l'unitarietà dell'offerta formativa*, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta delle famiglie e del diritto all'istruzione degli studenti;
- ❖ La scuola dell'autonomia è un "contesto culturale ed operativo" che richiede nuove competenze ai docenti , ma che offre nuove opportunità di formazione ed autoformazione come da C.C.N.I. del 24.07.2013. Assumere nuovi compiti gestionali, partecipare a programmi di ricerca/azione, impegnarsi in ricerche didattiche di carattere innovativo, rimettere mano (con gradualità) al curricolo della scuola in cui si opera rappresentano altrettante occasioni significative per prendersi cura della propria professione. Si intende esercitare concretamente l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, mirata all'innovazione metodologica e didattica, anche attraverso la documentazione di quella parte dell'offerta formativa che si presenta con le caratteristiche dell'innovazione;
- ❖ curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, individuando un sistema istituzionale di comunicazione che risponda ai criteri di trasparenza e partecipazione
- ❖ incentivare percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in quanto costituisce un prezioso filone dell'istruzione del nostro Paese, utile all'abbattimento della dispersione scolastica e all'inserimento formativo nel mondo del lavoro;

Ma per operare in questa direzione, senza che questa attività di ricerca diventi sterile e teorica, è necessario che la Comunità scolastica assuma *il ruolo* di Comunità di pratica scientifica attraverso l'attivazione di processi di confronto e sviluppo (art.3 c.1 DPR 275/'99) .

Nella **scheda P 01**, denominata "*Potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa- per una scuola di Qualità*" i finanziamenti previsti intendono far fronte a numerose necessità tra le quali :

- 1) innovazioni normative della scuola anche sul piano amministrativo
- 2) innovazioni riguardo al codice "Privacy" che coinvolge sia i docenti che il personale ATA;
- 3) formazione sul T.U. 81/'08 alla luce dell' accordo Stato Regioni e della formazione obbligatoria del personale e studenti in stage;
- 4) Valutazione degli apprendimenti e analisi percorsi personalizzati.
- 5) Raccordo tra Istituto e Enti di formazione/ CNA per l'organizzazione di stage

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tiene quindi conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- Programma annuale settembre-dicembre 2013;



- Piano dell'Offerta Formativa deliberato in sede di Collegio Docenti in data 24.10.2013 e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 25/11/2013;
- Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL '06/'09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- obiettivi di gestione, riportati in questo documento tra i quali :

- ❖ il regolamento di Istituto e i singoli regolamenti interno
- ❖ la carta dei servizi e il Patto di corresponsabilità
- ❖ il contratto d'istituto,(di cui al CCNL) il quale ultimo nell'assegnazione degli incarichi e nella tipologia di distribuzione delle risorse - non può che rispecchiare la medesima politica di innovazione e di miglioramento nonostante gli scarsi finanziamenti arrivati dal MIUR.
- ❖ il miglioramento del servizio attraverso la *Politica della Qualità*, laddove sono stati proceduralizzati e tradotti impegni e azioni per ogni funzione:

I sintesi la progettazione di tutte le iniziative dell'Istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola compiono le scelte per rispondere adeguatamente alle esigenze ed ai fabbisogni dell'utenza.

STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE IN RAPPORTO AL P.O.F.

Il Piano dell'offerta formativa, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento.

Il P.A. es .fin. 2014 si basa sugli adempimenti amministrativi rispondenti alle disponibilità finanziarie effettivamente erogate. La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza agli aspetti cogenti della L.150/09. La seguente programmazione si intende quale frutto di un attento esame del contesto socio-economico e delle finalità prefissate, con la collaborazione di tutte le componenti scolastiche.

Le disposizioni in vigore e di seguito richiamate e le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria dell'Istituto si intendono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previsto dal POF.

-il Programma Annuale 2014 rispecchia, pertanto, i principi del regolamento di contabilità (Decreto 44 del 1° febbraio 2001), ed è stato impostato nel rispetto delle disposizioni impartite dal MIUR con le annuali circolari laddove viene riportato quanto segue: *Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 (DM21/07) per il periodo gennaio-agosto 2013 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come da paragrafi seguenti. La quota riferita al periodo settembre-dicembre 2013 sarà oggetto di successiva integrazione, per consentire una ordinata gestione dei dimensionamenti...* di cui alla Nota MIUR Prot.9144 del 5 dicembre 2013.

In base all'Intesa sottoscritta in data 26.11.2013 e alle note MIUR prot.n. 9563 del 13/12/2013 e prot.n. 9144 del 05/12/201, le risorse complessivamente disponibili per il periodo settembre/dicembre 2013 e gennaio/agosto 2014 per la retribuzione accessoria lorda sono pari ad €54.328,64

Tale somma è così suddivisa:

-€45.757,02 L.D. per il F.I.S.

-€4.249,13 L.D. per le F.S.

-€ 1.790,50 L.D. per incarichi specifici ATA

-€ 2.531,99 L.D. per la remunerazione delle ore eccedenti - sostituzione colleghi assenti.



Con comunicazioni successive, il MIUR potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria assegnata di cui sopra:

- Per l'alternanza scuola-lavoro sulla base del D.M.art. 1, c. 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014;
- per le misure incentivanti per i progetti relativi le aree a rischio(cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007);
- per le attività complementari di educazione fisica (attività subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti)
- per i corsi di recupero.
- per le attività previste dalla legge 440/1997

Cio' premesso si sottolinea come l'attuale sistema di contabilità, ad oggi fa riferimento al D.I. 44/'01 e al Codice dei Contratti Pubblici *Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*. Pertanto il P.A. è direttamente raccordato con il POF e traduce in termini finanziari di budget le attività progettuali definite nel Piano dell'Offerta Formativa, realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Il prospetto sotto riportato riassume le norme , i provvedimenti e i dati di riferimento relativi alle assegnazioni dei finanziamenti del **P.A. Es.Fin 2014**

NORME	PROVVEDIMENTI	OGG. di Rif.
D.I. n.44/'01	Regolamento di contabilità	Art.2 (anno finanziario e P.A.); Art.3 (Avanzo di Amm.ne) Art.4 (Fondo di Riserva) Art. 8 (Es. Provv.) Art.17 (Fondo minute Spese)
L.n.296/'06	Nuove modalità di assegnazione e di erogazione dei finanziamenti	Art.1
D.M. n.21/'07	Determinazione dei parametri e criteri per l'assegnazione dei finanziamenti	
L.n.191/'09	Legge finanziaria 2010- Istituzione CEDOLINO UNICO a decorrere dal 1/01/2011	Art.2
L.440/'97	Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa	Artt. 1,3
INTESA del 26.11.2013	Siglata l'intesa sindacale relativa all'assegnazioni quota parte risorse MOF 2013/2014	Indicazioni quote da iscrivere nel bilancio e quote virtuali periodo sett./ dicembre 2013
Nota MIUR N.9144 del 5 dicembre 2013.	Indicazioni criteri assegnazione risorse Programma Annuale 2014. Tale risorsa è stata calcolata dal MIUR sulla base del D.M.n.21/2007 per il periodo gennaio-agosto 2013	Indicazioni quote da iscrivere nel bilancio e quote virtuali (8/12) per supplenze e MOF



CRITERI E ITER SEGUITI PER LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

Per la stesura del P.A Es. Fin 2014 sono stati analizzati e considerati i seguenti dati risultanti dal Mod. C quali strumenti derivanti dalla situazione amministrativo-contabile al 31.12.2013 :

SALDO DI CASSA al 01.01.2013	€ 161.192,19
TOTALE ENTRATE RISCOSE	€ 255.763,88
TOTALE SPESE PAGATE	€ 264.396,31
SALDO DI CASSA al 31.12.2013 (vedi estratto conto bancario)	€ 152.559,76
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013 anni precedenti	€ 311.863,03
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013 dell'esercizio 2013	€ 74.452,03
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013 anni precedenti	€ 12.199,12
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013 dell'esercizio 2013	€ 71.484,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEFINITIVO (Mod. C)	€ 455.191,23

Le sempre più modeste Entrate da parte dei Finanziamenti dello Stato hanno portato questa Amministrazione ad una gestione sempre più attenta alle spese e alla massima trasparenza relativamente ad ogni movimento contabile posto in essere (acquisti procedure incarichi ecc.) Inoltre le Entrate relative al contributo volontario di iscrizione da parte delle famiglie hanno subito un forte decremento rispetto anche allo scorso anno scolastico e questo ha inciso profondamente sull'offerta formativa peraltro orientata all'efficacia ed efficienza del servizio.

Il Programma Annuale Es. fin. 2014 è stato pianificato organizzato ed analizzato per Progetti (macro aree di Progetto/Attività).

CRITERI GUIDA

La stesura del P.A. è orientata dai seguenti criteri guida:

- ✚ **attribuire ad ogni Progetto un budget , evitando di caricare le Attività di spese improprie.**
- ✚ realizzare una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.
- ✚ Incentivare progetti ispirati al miglioramento dell'offerta didattica in un'ottica di qualità formativa e dell'organizzazione dell'istituto scolastico nell'ambito dei criteri e delle risorse stabilite dal C.I. (art.3 c.3 DPR 275/'99);
- ✚ Valorizzare progetti dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti al successo scolastico (supporto allo studio/ BES);
- ✚ Incentivare e promuovere le attività di Formazione in servizio .
- ✚ Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, associazioni, ecc.);
- ✚ Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione di premialità di studenti meritevoli (contributo volontario stakeolders)
- ✚ Monitorare in corso d'anno, con fasi di audit interne, l'attuazione del P.O.F. tramite un controllo di gestione.

L'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.



LA PIANIFICAZIONE GESTIONALE

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

1. **Staff di progetto, (F.S./ Referenti Progetto)**
2. **Consiglio d'Istituto**
3. **Staff di dirigenza (F.S. ,Collaboratori del dirigente, responsabili Sedi),**
4. **RSU**
5. **Dipartimenti**
6. **Collegio dei Docenti**
7. **Giunta Esecutiva**

Nell'attribuzione degli incarichi, su delibera del C.d.D. e sentito il DSGA per la componente Ata, si è cercato di privilegiare le professionalità già presenti nell'Istituto e a seguire, inserite nell'Albo Esperti dell'istituto (appartenenti alla P.A o Associazionismo riconosciuto) -

Vista l'esperienza positiva precedente, sono previsti professionisti esterni per quelle attività sia istituzionali (Fixo, IFTS, Audit amministrativi, Esami qualifica corsi serali, Ricostruzione carriere, Procedure organizzative e amministrativo- esperti Giuridici, esperti ISO ecc.) che didattiche per le quali si è reso necessario ricorrere ad incarichi esterni, in quanto non sempre riscontrabili o disponibili all'interno dell'Istituzione.

Ciascuna scheda descrittiva e finanziaria delle Attività/Progetti redatta dal Referente è corredata dagli obiettivi che si prevede di raggiungere nei tempi e attraverso l'impiego di risorse umane interne/esterne, beni e servizi necessari.

Risultati attesi per l'Esercizio Finanziario 2014:

L'Istituto IPC Manfredi-ITC Tanari di Bologna, centro di formazione a carattere commerciale attivo da oltre 150 anni dal 2012/2013 ha ottenuto la certificazione ISO 9001/2008 "di qualità

A partire dall'anno 2011, ha indicato e intende perseguire quale criterio prioritario POF, la crescita e sviluppo, attraverso la formazione, di tutte le sue componenti secondo la politica del "life long learning" al fine di perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, di tutte le componenti della scuola. Inoltre proseguire il progetto di formazione del personale docente per la messa a punto di buone pratiche relative al "riorientamento e azioni antidispersione"; responsabilizzare il personale in servizio attraverso specifiche deleghe "di funzione" ai fini del miglioramento organizzativo; favorire il coinvolgimento del personale ausiliario ATA in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità (corsi TU 81/'08) ; sviluppare un percorso di autoanalisi d'istituto sui rapporti scuola/famiglia nell'ottica di miglioramento continuo (Audit da parte del RSQ) .

In particolare documentare le esperienze di forte miglioramento e/o di forte innovazione grazie anche al contributo volontario ricevuto da chi nella scuola ancora si sente parte attiva, per poterle socializzare (sito web-)

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008



L'Istituto è costituito da una sede centrale ubicata in Viale Felsina n.40 a Bologna e di una sede coordinata ubicata in Via Michele Ramazzotti n.22. a Monghidoro (Bo) che confina perimetralmente con la scuola media di Monghidoro.

L'Istituto sede centrale, di proprietà della Provincia di Bologna usufruisce di locali uso uffici e aule appositamente destinati . La palestra, anch'essa parte integrante della struttura centrale, è in concessione d'uso, da parte del Quartiere Savena, con contratto di locazione con l'Ente Locale stesso, alla società Polisportiva Pontevecchio. Analogamente ai precedenti anni si è proceduto a redigere il DUVRI. Dall'anno scolastico 2011/'12 il Quartiere ha preso in carico la pulizia dei bagni e spogliatoi della palestra alleviando il grande lavoro che fin dall'anno 2011 ha gravato solo sul personale ATA. Il servizio di vigilanza durante l'orario relativo alle attività didattiche scolastiche è a carico dei docenti (nelle ore di lezione) e del personale ATA preposto.

SICUREZZA DELLA SCUOLA

A seguito delle scosse telluriche (a.s. 2011/2012) si sono generate e ancora presenti fessurazioni soprattutto lungo le pareti perimetrali oggetto di controllo da parte dell'Ente Proprietario. La formazione in servizio al personale e agli studenti (stage) nonché le prove di evacuazione (rischio incendio- terremoto ecc.) sono state fino ad oggi regolarmente eseguite (due all'anno) per contenitore (Sede e Monghidoro).In particolare per la sede coordinata di Monghidoro ci si è avvalsi della preziosa e gratuita collaborazione della Protezione civile.

Si sottolinea come la particolare struttura dell'edificio che presenta uscite e scale di sicurezza da più lati, una portineria chiusa che deve sempre gestire gli accessi, il centralino e la corrispondenza in arrivo, pone notevoli problemi per la sorveglianza e sicurezza interna, anche alla luce di intrusioni da parte di persone esterne all'istituto anche nell'area cortiliva di accesso alla scuola come piu' volte riscontrato. La presenza di telecamere attive sull'area di accesso cortiliva contribuiscono ad alzare il livello di sicurezza della scuola e del personale soprattutto nelle ore serali. Tale sistema di videosorveglianza regolarmente dichiarato anche con cartellonistica specifica e rivolto all'area cortiliva esterna consente di verificare ev. intrusioni al fine di poter identificare rapidamente le persone che accedono nella scuola.

E' stata eseguita la stesura aggiornata del D.V.R , Doc. REACH, - DUVRI (palestra, servizio bar interno, distributori) attraverso la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e di studio;

Permane l'importanza di procedere allo smaltimento documentazione magazzino già segnalato all'Ufficio amministrazione da parte del S.P.P. composto da un docente, il Ds, n. 3 RLS (Ata) e il RSPP/ MC . In aggiunta in caso di riunioni mirate alla disamina dei materiali anche i sub consegnatari di laboratori.



RIORGANIZZAZIONE SPAZI , INTERVENTI DI ADEGUAMENTO al T.U.81/'08

A seguito della comunicazione all'E.L. e in particolare all'Ing. Stella inoltrata dal Ds in data 23.12.2009 (r.r.) sono stati ultimati solo parzialmente (agosto 2012) i lavori di ampliamento (variante in corso d'opera) avviati dalla Provincia che concorrono l'adeguamento degli impianti e mezzi mancanti ai fini del rilascio del CPI la cui pratica è già dall'a. 2011 oggetto di riscontro ai VVFF. I lavori di adeguamento da parte della Provincia non ancora ultimati sono causa di ritardo circa il rilascio della pratica del C.P.I.

La struttura consta di n. 2 piani serviti al P. I da n. 2 scala antincendio sui lati Ferrovia e n. 2 scale antincendio Felsina solo relativamente al primo piano. Al PT. sono ubicati :

- n. 4 uffici amministrativi di cui 1 come Ufficio didattica aperto al pubblico
- n.1 Sala docenti,
- n.1 saletta fotocopiatrici,
- n.1 Ufficio di dirigenza(vicepresidenza),sala riunioni-
- n.1 presidenza,
- un'area adibita ad ingresso,
- un vano polivalente per docenti (dall'anno 2010)fronte bar
- area bar con zona ristoro,con arredi strutturali di proprietà della Provincia
- n.1 Aula magna,
- aule per allievi H e zona attrezzata (dall'anno2011) poste al P.T.
- relativi n. bagni.(n. 2 riservati al personale e divisi per uomo/ donna/ allievi H dall'a.s. 2010/2011)
- n. 1 Palestra e ambulatorio (dall'a.s. 2010/2011) ,relativi servizi annessi alla palestra accessibile anche dall'esterno.

Al P.T. è funzionante **n. 1** laboratorio di Chimica . Al P.T. è ubicata l'Aula magna "Don Lucio" con impianto di videoproiezione e biblioteca in aggiunta alla biblioteca di Istituto attualmente in fase di monitoraggio documentazione esistente e catalogazione opere e testi.(Sono presenti n. 1 docente distaccata)

RIEPILOGATIVA LABORATORI/ATTREZZATURE DIDATTICHE SEDE:

Presso le due sedi sono presenti e funzionanti i seguenti laboratori :

N. 5 Laboratori Informatica

N.2 Aula LIM

N.1 Laboratorio Multimediale (in Biblioteca)

N.1 Laboratorio di scienze della materia

N.1Laboratorio di Scienza della Natura

N.1 Aula Magna- riunioni (con biblioteca)

N.1 Biblioteca (l'altra è in Aula magna)

N.1 Palestra (utilizzata come da convenzione con il Quartiere Savena- EE.LL.Polisportiva)

La struttura, pur mantenendo una buona dislocazione degli spazi accusa problemi di manutenzione dovuti all'usura del tempo e al deterioramento di parti della copertura e degli infissi la cui manutenzione, da parte dell'E.L. è talvolta assente per motivi economici. Perdura il problema relativo agli infissi che dall'a.s. precedente è stato già portato a conoscenza dell'E.L. e all'Ing. Stella. Inoltre la pavimentazione annessa all'area cortiliva e sua recinzione accusa l'assenza di una manutenzione. Dall'a.s. 2009/2010 ad oggi, da parte dell'E.L. sono stati avviati lavori di miglioramento strutturali apportati sia al manto di copertura della Biblioteca e della Palestra, sia alle messa a norma delle strutture e impianti ai fini del CPI. Sono state ripristinate



n. 2 aule ex magazzini e per le quali la Provincia ha avviato la procedura di variazione al progetto.

La manutenzione delle porte REI e degli impianti antincendio è oggetto di revisione costante. Si rimarca la necessità di provvedere al piu' presto alla revisione degli infissi che causa la loro precarietà strutturale nonché alla revisione e manutenzione controsoffitti in alcune aule/ spazi corridoi e palestra alquanto precari e che possono essere causa di rischio e pericolo. All'interno le aule e i corridoi necessitano di una rinzaffatura delle murature che presentano fessurazioni evidenti causa anche gli ultimi avvenimenti sismici.

L'area cortiliva di accesso all'Istituto è divisa dalla strada da n. 3 cancelli di cui uno pedonale. A partire dall' a.s. 2009/2010 si è proceduto a "dividere" l'area cortiliva attraverso direttive(cartelli) per la disposizione delle auto, moto ecc. Ad oggi permangono le medesime modalità di divisione e fruizione degli spazi. Il cancello centrale , riaperto nell'a.s. 2009/2010 è esclusivamente adibito come "accesso pedonale" (riservato alle ambulanze) la cui apertura avviene in occasione dell'inizio delle lezioni"entrata" e termine delle lezioni "uscita" . Il cancello posto a dx consente l'accesso all'area cortiliva di pertinenza del solo personale amministrativo- personale ATA ; DS (Collaboratori Ds).E' stato riconfermato il regolamento (a tutela della sicurezza) inserito nella convenzione con il Quartiere Savena, è esplicitato il divieto assoluto da parte degli utenti della Palestra di accedere all'area cortiliva con mezzi propri . **In sintesi, riguardo alla manutenzione in relazione alla situazione degli impianti, del coperto, delle strutture seriali (infissi e porte) di un edificio ormai datato e bisognoso di interventi globali di ripristino manutentivo, risulta oltremodo deficitaria l'assegnazione delle risorse.**

Sede di Monghidoro: L'edificio è disposto su n.2 piani, oltre il piano terra, di cui n. accessi dalla strada 1 + n. uscita sicurezza (entrambi su aerea cortiliva) , n. 1 scala antincendio attrezzata con uscita di sicurezza ad ogni piano. L'edificio da quest'anno ospita complessivamente **n. 4 classi** La scuola conta di aule laboratorio di cui : 1 informatica, 1 scientifica, 1 multimediale e un'aula biblioteca.(aula LIM dal 2012)

Per la sicurezza degli ambienti, delle attrezzature e dell'area scolastica, si è provveduto agli adempimenti di legge (segnaletica, figure di responsabile della sicurezza, medico competente, procedure, documenti, materiali vari, etc), per quanto possibile da parte dell'Istituto, con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale , sollecitando gli Uffici preposti agli adeguamenti di competenza, anche per ciò che concerne la risoluzione dei lavori per l'adeguamento delle strutture al rilascio del CPI; si caldeggia anche l'installazione di n cancello di accesso diretto dalla strada alla Palestra per ovviare il problema annoso dei rischi da interferenze (utenti esterni Polisportive) .

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Questa Amministrazione ha provveduto ad applicare quanto sancito dal T.U. 81/2008 riguardo alla formazione dei lavoratori (cfr. art.15 T.U.) sancendo al contempo l'importanza strategica, la cogenza e la sanzionabilità nei casi di inosservanza e omissione. Sono stati effettuati i corsi relativi alla formazione dei Preposti/ agg. RLS/ corso generale di 12 ore per i docenti/Corso REACH e relativo smaltimento materiale pericoloso dai laboratori.

A tal proposito si è proceduto allo smaltimento di alcuni materiali dei laboratori di chimica e multimediali e la relativa rimozione materiale in disuso (scarica inventariale) tramite l'intervento HERA .

Si è proceduto dall'E.F. 2013 all' ampliamento delle attrezzature informatiche di laboratorio tramite l'uso del registro elettronico (p.c. portatili al posto dei registri di classe).



INFORMATIVA SULLA PRIVACY- D.lgs196/'03 e successive modifiche

Come contemplato dalla normativa vigente si è provveduto all'aggiornamento del personale in materia di gestione dei documenti (avv. Armone), alla nomina degli incaricati al trattamento dati e si è provveduto ad apportare le modifiche/aggiornamenti richieste di cui al Codice Privacy (d.lgs. n. 196/'03) ai sensi degli articoli 33-34-35-36, per definire le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali, ed i criteri organizzativi per la loro attuazione, riguardo a:

-l'elenco dei dati sottoposti a trattazione

-la distribuzione dei compiti e delle responsabilità

-l'analisi dei rischi che incombono sulla scorretta interpretazione dei dati

-le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione dei locali in cui vengono custoditi i dati stessi

Per quanto riguarda l'utilizzo di riprese e immagini *degli alunni minori* in ambito scolastico, si è fatto riferimento alle indicazioni del Garante richiamate dalla direttiva MIUR 30.11.2007 che consente la pubblicazione solo con il consenso dei genitori. E' possibile, inoltre, fare filmati in classe purché detti materiali siano utilizzati solo "*per fini esclusivamente personali*"; lo stesso vale per le immagini rilevate con videocamere o macchine fotografiche. In merito alla su indicata direttiva MIUR 30.11.2007, il Garante ha espresso parere positivo per quanto riguarda l'utilizzo di internet per le comunicazioni con i genitori, purché siano garantiti meccanismi di accesso alle informazioni tramite *password e username specifici*.

Al fine di garantire l'uso corretto e la custodia del "dato" si è proceduto alla riformulazione, attraverso direttive al Personale, delle mansioni. (vedi Mansionario) La formazione in servizio estesa a tutto il personale sulla normativa vigente che regola i rapporti tra il personale e l'insorgere di contenziosi (rapporti interistituzionali) è a cura della Commissione Giuridica che si avvale dell'avv. Anna Armone (P.A.). *L'Istituto già dall'a.s. 2009/2010 ha redatto il DPS dell'Istituto e dal 2011/2012 ha applicato il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 <Codice dell'Amministrazione Digitale>*, In ottemperanza alla normativa vigente che regola la pubblicazione sul sito della scuola "**Amministrazione Trasparente**" si è provveduto alla riformulazione del sito web e di tutte le "voci" previste dalla normativa vigente.

Si è ritenuto opportuno procedere anche all'elaborazione di un documento da parte del C.I. riguardo all'uso della videosorveglianza in relazione alle indicazioni del Garante della Privacy.



RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA AL P.A. ES. FIN. 2014

GENERALITA'

La Giunta Esecutiva, nella seduta del 10/02/2014, ha esaminato il Programma Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Amministrativo **per l'anno 2014 riguardo all'allocazione delle risorse in coerenza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e dal C.I.** in riferimento ai documenti previsti e allegati alla presente unitamente alle schede tecnico-finanziarie del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

La presente Relazione corredata da una introduzione generale, la sottopone al Consiglio di Istituto per l'adozione della relativa delibera di approvazione.

Più precisamente si intende illustrare e sottolineare, a seguito dei criteri espressi dal C.I. e delle scelte organizzative e didattiche deliberate dal Collegio Docenti, la connessione fra il POF a.s. 2013/2014 nel suo insieme e nelle sue articolazioni di progetto - e la struttura del P.A. es. fin. 2014, ai fini di poter consentire la valutazione degli obiettivi individuati dagli Organi competenti circa l'impiego delle risorse (criteri POF art. 3 DPR 275/'99) e il controllo sull'unitarietà del servizio e di gestione.

La relazione segue la stessa struttura del POF e si articola nelle seguenti parti:

- ❖ **Relazione del Dirigente Scolastico- (Parte prima in premessa-generalità- normativa e aspetti procedurali a seguito nuove disposizioni)**
- ❖ **Relazione Previsionale Programmatica dell'Esercizio Finanziario 2014 G.E.- (doc. schede finanziarie in allegato redatte dal DSGA-)**

DATI QUALITATIVI / DATI QUANTITATIVI DI CONTESTO:

Il Piano dell'offerta formativa, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento. Esso intende *promuovere una scuola di qualità* sia del *curricolo* con la personalizzazione dell'itinerario formativo di ciascun studente sia la *formazione in servizio* come crescita professionale di tutte le sue componenti. Il Piano dell'offerta formativa è radicato nella storia dell'Istituto e concepito in una prospettiva rivolta al *miglioramento continuo*.

Ne fanno parte integrante ad oggi la Carta dei servizi, il Patto di corresponsabilità educativa, il Regolamento di Istituto. Il Piano Annuale delle attività dell'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti, il Piano delle attività del personale ATA rappresentano un ulteriore significativo punto di riferimento.

Tutti i documenti hanno seguito la corretta procedura nell'approvazione da parte degli OO.CC. competenti e sono il frutto di uno scambio condiviso e costruttivo di opinioni e confronti da parte di tutte le componenti.

L'Istituto è costituito da **44 classi autorizzate (n. 45 effettive) di cui n. 8 classi (9) al Corso Serale e n. 2 classi nella sede coordinata di Monghidoro (Bo).** Sono presenti n. 5 punti di erogazione- I corsi sono attribuiti ad un percorso professionale ad indirizzo commerciale quinquennale arricchito da n. 2 qualifiche triennali (Operatore amministrativo- segretariale e operatore alle vendite) e un percorso tecnico commerciale finanza e marketing quinquennale arricchito dal percorso tecnico turistico.

Sul versante qualitativo sono stati esaminati i dati:

- ✚ relativi alla scuola (*condizioni della struttura edilizia; collocazione urbanistica;*)
- ✚ caratteristiche dell'utenza di riferimento ed eventuali richieste formative da parte di soggetti esterni - genitori, enti locali, aziende, università, ...
- ✚ disponibilità di risorse culturali o strutturali esterne alla scuola -locali palestra, biblioteca,



laboratori,

Accordi/ reti/ consorzi di cui l'Istituto ne è parte e relative finalità e vincoli

CRITERI DI SCELTA / SCELTE EFFETTUATE:

La stesura del P.A. si intende orientata dai seguenti criteri guida:

Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo degli alunni

Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione del miglioramento della qualità del servizio e del processo di insegnamento/apprendimento e dell'arricchimento dell'offerta formativa

Disporre:

1- momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti per studenti con bisogni speciali (area BES- tavolo tecnico)

2-momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione della legalità e della cultura dell'ambiente

Individuare:

1-le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazione delle varie attività nell'ambito dell'Area 2- studenti con disabilità

2-i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante incarichi aggiuntivi di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale (referenza), di responsabilità, ecc

Favorire :

1-accordi per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (EE.LL.- sponsor);

2-accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione Corsi Serali-

Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione del P.O.F.(contributi volontari, convenzioni per macchinette distributrici- bar)

Monitorare in itinere, attraverso l'azione della struttura organizzativa preposta, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.O.F. ed effettuare il controllo di gestione.

Condurre azioni di autoanalisi e azioni di autovalutazione d'istituto

SCELTE EFFETTUATE :

- ❖ Prioritarie formative individuate ed adottate dagli organi collegiali (azioni di sostegno ed integrazione allo studio- azioni antidispersione e orientamento al lavoro (progetto FIXO) ;
- ❖ Implementazione dell'offerta formativa aggiuntiva extracurricolare;
- ❖ attività laboratoriali (vedi laboratori per alunni disabili)
- ❖ attività sportive, informatiche
- ❖ percorsi formativi aperti al territorio (prog. Intercultura- SEI PIU' ; Stage per percorsi sia IeFP sia inseriti nel percorso curricolare; IFTS (Ecipar- Unibo rete politecnica Ingegneria);
- ❖ corsi serali arricchiti dalle qualifiche triennali;

Nell'allocare le risorse disponibili ai progetti/attività approvati si può riscontrare l'utilizzo delle risorse e la nuova ripartizione necessaria anche nel caso in cui vi siano progetti destinati ad essere finanziati con quote non F.I.S. in quanto l'acconto F.I.S. assegnato dal MIUR non copre l'intera quantificazione progettuale. Alcune attività sono da rinviare a dopo l'effettivo introito delle



risorse relative tenendo presente che quelle con *priorità più bassa* potrebbero anche non essere realizzate.

Criteri di pianificazione strategica delle risorse: come da delibere OO.CC. si è proceduto ad individuare, in un primo momento, gli obiettivi - di lungo, medio e breve periodo - poi le modalità di conseguimento degli stessi e, successivamente, il supporto finanziario per la loro efficiente ed efficace realizzazione.

Obiettivi del Programma Annuale:

L'offerta dell'Istituto è rivolta:

- agli studenti, a livello didattico-curricolare ed extracurricolare.
- ai docenti e al personale ATA attraverso momenti di formazione, sostegno, approfondimento su tematiche connesse alla loro attività professionale e in materia di sicurezza.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI : CRITERI-- CONTROLLO DI GESTIONE -

Dopo aver attentamente analizzato le indicazioni contenute nel POF e tenendo conto delle risorse disponibili, anche in termini di personale della scuola, si riportano gli obiettivi gestionali da realizzare.

Le diverse azioni previste nel P.A. si intendono finalizzate a:

-garantire il più possibile la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione del supporto allo studio (pausa didattica/ recupero in itinere- sportelli di supporto antidispersione - C.I.C. - recupero biennio da ottobre 2013), di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente e mediante un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale ATA-

-sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane assegnate, allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica (questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del dirigente (Staff) e in generale dei docenti inseriti nel piano delle attività con incarichi gestionali; coinvolge anche il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal C.C.N.L.;

-perseguire una attenta politica di valorizzazione delle risorse umane e professionali, utilizzando la motivazione, la delega di responsabilità e la costituzione di team efficaci, promuovendo la formazione e l'iniziativa personale in relazione alle diverse competenze professionali da sviluppare.

ELENCO DELLE RISORSE DISPONIBILI

- 1-finanziamenti vincolati e non vincolati provenienti dallo Stato o da altri soggetti istituzionali;
- 2-contributi liberali da parte delle famiglie;
- 3-contributi di altri soggetti (Fondazione del Monte); proventi da compartecipazione in progetti EU (Min. del Lavoro- FIXO);
- 4-proventi da parte della compartecipazione IFTS- rete politecnica; proventi da parte dell'USR/ER (Alternanza);
- 5-proventi da parte della Provincia(funzionamento) e Regione (IeFP) .



AGGREGATI E PROGETTI (VOCI DEL P.A.) - RIFERIMENTO ALLE SCHEDE ALLEGATE

Come previsto nel Regolamento di contabilità (Decreto n. 44/2001) l'art. 2, c. 5 prevede che nell'elaborazione del P.A. le Entrate siano aggregate secondo la loro provenienza e gli stanziamenti di Spesa siano aggregati per esigenze di:

A01- Funzionamento Amministrativo generale,
A02- Funzionamento Didattico generale
A03- Spese di Personale
A04-Spese di Investimento
A05-Manutenzione Edifici

B) Progetti da realizzare inseriti nelle macroaree . (P 01...10)

C) Z disponibilità da programmare (nella Z è stata accantonata la somma relativa ai Residui attivi a.p. non ancora finanziati dal MIUR)

Come stabilito dal MIUR , il P.A. è strutturato e costituito dai seguenti modelli:

"modello A"	riporta in sintesi tutte le voci di entrata e di spesa afferenti il P.A.
"modello B"	Scheda illustrativa finanziaria - compilata per ciascuna Attività/ Progetto (P) inclusi nel programma; ad integrazione della stessa è prevista la compilazione della scheda "Sintesi piano dell'offerta formativa: sezione 1 - Descrittiva";
"modello C"	Riporta la situazione finanziaria a fine esercizio 2013 (al 31/12/2013) (fondo di cassa e avanzo complessivo);
"modello D"	Viene indicato l' <u>avanzo utilizzato distinto tra importo vincolato e non vincolato</u> , così come <u>ripartito tra attività e progetti</u> ;
"modello E"	Trattasi di quadro <i>Riepilogativo per tipologia di spesa</i> di cui all'art.19 del D.I. n.44/2001, consistente nelle <i>spese programmate</i> per tutti i progetti ed attività, sulla base di nove indicatori corrispondenti ai nove raggruppamenti delle spese previsti nella sezione "spese" della scheda illustrativa finanziaria.

Nella relazione al P.A.es.fin.2014 sono illustrati gli indirizzi generali di gestione e d'amministrazione, in riferimento:

- ❖ agli obiettivi da realizzare
- ❖ alla conseguente destinazione (allocazione) delle risorse finanziarie;

tutto ciò sulla base di quanto dettagliatamente previsto nelle allegato schede tecniche alle quali si rimanda per una analisi delle voci previste in Entrata ed in Uscita -

INDICAZIONI OPERATIVE - PIANIFICAZIONE DI SISTEMA

PREDISPOSIZIONE : Il Programma Annuale dell'Istituto Tecnico Commerciale e Professionale "TANARI-MANFREDI" riferito all'esercizio finanziario 2014, si intende predisposto in ottemperanza all'ancora vigente D.I. n. 44/'01 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", alla C.M. n. 173 del 10/12/2001, alla C.M.n.118 del 30/10/2002, dalla C.M. n.88 del 26/11/2003, alla C.M.n.1193 del 21/10/2004 e delle disposizioni relative all'art. 1 comma 601 della Legge Finanziaria 2007 (L. n. 296/06).



Si ribadisce come il D.M. applicativo n.21 /'07 e la successiva C. M. n.151 /'07 abbiano cambiato in modo sostanziale i contenuti e le modalità di assegnazione e di erogazione alle scuole dei finanziamenti per le competenze dovute al personale e per il funzionamento amministrativo e didattico a decorrere dal 1.01. 2007. La Nota prot. n. 1971 del 11/10/2007 del M.P.I. rinvia infatti alle istruzioni contenute nei sopra indicati documenti.

Con **Nota prot. n. 9144 del 5 dicembre 2013** il MIUR - Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio - ha fornito indicazioni e relative somme erogate all'Istituto riguardo alla stesura del programma annuale 2014 che vengono sistematizzate ed integrate *nell'unità sintesi*.

Un attento esame del contesto socio-economico e delle finalità prefissate, con la collaborazione e confronto con le componenti scolastiche, ha portato ad una programmazione finanziaria che presuppone, seppure con forti riduzioni di spesa, l'analisi puntuale del risultato della gestione dell'E.F. 2014, accompagnata dalla verifica degli obiettivi programmatici raggiunti e che si intende prioritariamente perseguire. Nonostante l'ulteriore consistente riduzione delle risorse, già peraltro rimarcata, questa Amministrazione intende pianificare quanto previsto nel POF relativo **all'a.s. 2013/2014** in virtù delle risultanze derivanti anche da economie e contributi da esterni.

Il criterio di base, come già riaffermato in precedenza, è stato quello di attribuire ad ogni Progetto tutti i costi ad esso afferenti, evitando di caricare le Attività di spese improprie e riassumendo in "MacroAree di progetto" tutti i progetti tipologicamente riconducibili ad esse per affinità didattico-disciplinari. Questa scelta di pianificazione strategica intende conseguire riscontri contabili il più possibile snelli e soprattutto più vicini alla situazione dell'effettiva spesa reale, allo scopo di approfondire e di ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico.

Per l'analisi dei costi presunti (schede finanziarie POF), si è tenuto conto delle Schede descrittive di Progetto/attività (**riassunte nelle MacroAree di Progetto-n.6**) presentate dai docenti secondo le procedure ISO 9001-'08.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La sede centrale, appartenente al Quartiere Savena, è decentrata rispetto alla città di Bologna e si presenta come unico polo di istruzione superiore. L'utenza dell'Istituto ha provenienza socio-economica medio-alta: numerosi sono gli studenti con familiari che hanno frequentato in passato l'Istituto, dato che rivela un forte e positivo senso di tradizione e appartenenza nei confronti della scuola. In forte aumento il n. delle iscrizioni ai corsi Serali che quest'anno ha fatto registrare n. 8 classi (9 attive). Ai corsi diurni si registrano iscrizioni in grado di "coprire" tutte le classi. (n. 34 classi). In grande sofferenza invece la sede coordinata di Monghidoro che registra solo n. 2 classi di cui una in uscita.

Dall'a.s. 2010/2011, da parte degli OO.CC., è emersa la richiesta di adeguare l'orario delle lezioni ad una maggiore flessibilità di ripartizione settimanale pur osservando i vincoli determinati dalla funzionalità del sistema provinciale dei trasporti pubblici. Si è così riproposto, anche per l'a.s. 2013/2014 lo svolgimento delle lezioni **su n. 5 giorni con n. 1 rientro pomeridiano / (venerdì pomeriggio)** per poter svolgere regolarmente l'orario curricolare previsto dalla Riforma quadro orario Istituti Tecnici e Professionali. I Corsi Serali, dall'a.s. 2013/2014 hanno variato l'orario e prevedono **l'inizio delle lezioni alle 17.30 e il termine alle ore 22.30**.

All'interno dell'Area dell'Intercultura (P06) permangono, anche se ridotti causa la diminuzione di fondi finalizzati, i percorsi di alfabetizzazione per gli allievi stranieri di L2 patrocinati da Enti e Associazioni e consolidati anche dal nascere di accordi con Ass. Nuovamente 2013-



Inoltre la ricerca e l'innovazione didattica, che danno "corpo" all'Autonomia scolastica, caratterizzano il consolidare e al contempo proliferare di nuovi indirizzi e opportunità "vocazionali" all'interno dei corsi Tecnico indirizzo commerciale e Professionali ad indirizzi molteplici (qualifiche triennali e post diploma IFTS). I Corsi serali, a seguito dell'autorizzazione da parte degli EE.LL. sono state concesse le qualifiche IEFP già presenti al corso diurno.

Alla sede Coordinata di Monghidoro l'UST di concerto con l'E.L. (Provincia) è stata data l'opportunità di costituire eventuali "classi aperte" dall'a.s. 2014/2015 a seguito dell'introduzione del corso Tecnico (biennio ITIS) per consentire l'eventuale avvio di una classe prima.

IEFP triennali (Qualifiche triennali) : Operatore Segretariale- (attivo dall'a.s. 2011/2012) e Operatore del Punto Vendita (attivo dall'a.s. 2012/2013)

Percorsi particolarmente caratterizzanti l'offerta formativa come:

percorsi di - Alternanza scuola- lavoro (ex III area in attesa di finanziamenti specifici)

finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e specialistiche nel proprio settore di indirizzo scelto.

Di coerenza vanno attentamente considerati e valutati i seguenti dati al 15 ottobre 2013.

DATI PER TEMPLATE 15.10.2013- ANALISI PROGRAMMA ANNUALE ES.F.2014

N. indirizzi presenti: n. 2 di cui IPC MANFREDI- ITC TANARI

N. classi articolate: 5^ AI-5^IP ITC TANARI ; Corso Serale (art. per classi - passaggi su Livelli)

	Classi/Sezioni		Alunni iscritti	<u>Alunni frequentanti</u>				Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div.abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° semestre e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenza tra alunni iscritti al 1° semestre e alunni frequentanti corsi serali (l=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)	Media alunni per classe corsi serali (g/b)
	Numero classi diurne (a)	Numero classi serali (b)		Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1° semestre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1° semestre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)						
Prime	8	0	8	216		185		185	12	-31	0	26	0
Seconde	7	1	8	160	22	150	23	173	16	-10	+1	22,80	23
Terze	7	3	10	155	74	150	75	225	17	-5	+1	22,14	25
Quarte	6	4	10	118	143	115	138	253	12	-3	-5	19,66	34,5
Quinte	8	1*	9	133	18*	131	16	147	4	-2	-2	16,62	16
Totale	36	9*	45*	782	257*	731	252	983	68	-10,2	-1,25	21,44	24,62

N. 8 Cl. autorizzate - n. 9 effettive- Corso serale

Totale classi n. 45 (a.s. 2013/2014) di cui n. 1 articolata Totale n. 44 classi su n. 41 dell'a.s. 2012/2013.



DATI RELATIVI AL PERSONALE

La situazione relative al Personale in servizio sia Docente che Ata è sintetizzabile come segue:

DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Istituto è diretto da un dirigente scolastico pro- tempore con contratto a T.I. al II suo mandato in scadenza a.s. 2014/2015.

PERSONALE DOCENTE: L'organico docente dell'Istituto, risultante dalla nota sopraindicata come organico di fatto, **ammonta a 119 unità (su 114 dell'a.s. 2012/2013)** , (tutti i docenti in servizio con spezzoni di completamento) e composto da docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato. Il n. sopra riportato non comprende n. 4 supplenti su "maternità"

PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO- TECNICI E COLLABORATORI

Sede	DSGA	Assistenti Tecnici	Personale Amm.vo	Collaboratori
Viale Felsina diurno	1	4	8	13
Corso serale				
Monghidoro				1
TOTALI	1	4 di cui n. 2 part time	8	14

- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**
n.1 titolare con contratto a tempo indeterminato
- **Assistenti Amministrativi**
n. 7 titolari con contratto a T.I.+ 1 Ass. Amm. T.D.
- **Assistenti Tecnici** (Uff.Tecnico)
n. 4 di cui n. 1 con contratto a tempo determinato
- **Collaboratori Scolastici**
n.13 con contratto a tempo indeterminato.+ 1Coll. Ata. T.D



Dati Personale - 15.10.2013

La situazione del personale Docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
NUMERO	
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	51
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	12
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	22
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	7
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	22
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	119
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
NUMERO	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	7
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	1
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	13
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2
TOTALE PERSONALE ATA	27



ATTIVITA' E PROGETTI POF -P.A. 2014 le scelte progettuali

In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.O.F., grande attenzione viene posta ad assicurare occasioni di crescita personale, sociale e culturale a ciascun studente, tenendo conto delle differenze personali e delle diverse modalità del proprio conoscere ed apprendere.

Importanti per il successo formativo appaiono altresì la personalizzazione dei piani di studio e l'orientamento alle scelte post- diploma (area C.I.C. e Progetto FIXIO), la flessibilità dei percorsi, la modularità degli insegnamenti/apprendimenti, la progettualità come pratica continua, la verifica sistematica e la validazione della progettazione.

In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.O.F., che prevede l'impegno a garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo della personalità di ciascun studente viene data priorità di intervento a tutte quelle attività che favoriscono l'accoglienza e l'integrazione.

L'Istituto si caratterizza per la forte presenza multietnica: la scuola è frequentata da alunni di diversa provenienza. Alcuni alunni non parlano del tutto l'italiano, mentre per altri l'effettiva conoscenza della lingua è ancora un traguardo piuttosto lontano.

Per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione linguistica e supporti allo studio individualizzati tesi a fornire una prima abilità linguistica, che viene poi sviluppata ed approfondita nella didattica quotidiana. (area dell'Intercultura P06)

L'educazione all'intercultura appare pertanto di cruciale importanza, al fine di evitare il sorgere di conflitti, emarginazioni e forme di razzismo, nonché per favorire un clima di accoglienza e di serena convivenza civile.

PROGETTI/ATTIVITA'

Il Programma Annuale rappresenta la traduzione sul piano amministrativo-finanziario del Piano dell'Offerta Formativa della Istituto e funziona, in termini di competenza, per obiettivi e per progetti, in continuità tra quelli già realizzati e quelli programmati per l'anno in corso.

La struttura del POF determina quindi la struttura del Programma Annuale e gli fornisce chiarezza e leggibilità, indicando le scelte culturali e metodologiche, gli obiettivi e le linee di intervento progettuali e organizzative.

I due documenti devono quindi interfacciarsi per far muovere tutte le risorse disponibili verso i traguardi fissati, controllando in modo costante i processi e realizzando i necessari aggiustamenti.

Il Programma Annuale è il punto di riferimento per poter definire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti nel corso dell'anno. Con tale strumento, si esprime in sintesi ciò che la Scuola si propone di perseguire sia attraverso la diversificazione della propria attività formativa, sia attraverso lo sviluppo delle attività progettuali innovative.

La logica che si è inteso e si intende perseguire è quella di ottenere il massimo di coerenza e congruenza tra progettazione formativo- didattica e finanziaria, partendo da un'accurata analisi della situazione e dalla scelta ragionata degli obiettivi prioritari per poi procedere alla ricognizione e quantificazione delle risorse, seppure sempre più ridotte, ai fini di un loro pieno utilizzo, sia per incentivare il miglioramento del servizio attraverso le dotazioni e le attrezzature, sia per riconoscere l'impegno del personale incaricato.

Per la realizzazione delle attività e dei progetti, si è cercato di ottimizzare l'uso delle risorse, puntando ad acquisti mirati e potenziando allo stesso tempo il patrimonio della scuola, per ottimizzare l'utilizzo dei sussidi e delle attrezzature e rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi. La progettazione delle iniziative d'Istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della



scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza. L'offerta formativa dell'Istituto, che concretizza l'azione della scuola verso l'utenza, è stata pianificata e riassunta attraverso Macro-Aree di Progetto che raccoglie per tipologie i Progetti (PO n.) dell'Istituto collegati al mod. A (**Mod. A art.2 PA**) (**vedi schede allegate**), unitamente ad altri riguardanti programmi di attività regionali appositamente finanziati (IeFP, etc.)

Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma annuale e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Tuttavia, si è ritenuto opportuno puntare l'attenzione sulle progettualità di cui c'è ampia descrizione nel POF perché meglio testimoniano la connessione tra la l'attività formativa il funzionamento della scuola e la programmazione finanziaria. E' stata riconfermata una Area intitolata alla ricerca/sperimentazione/sviluppo, PER UNA SCUOLA DI QUALITA' proprio perché le attività in questo settore sono considerate strategiche per la crescita qualitativa della scuola alla luce anche della nuova normativa sulla Performance.

Precorrendo esigenze attualmente condivise sul territorio, l'Istituto "Manfredi- Tanari" di Bologna ha pianificato, con il **POF Es. Fin.2014** scelte d'indirizzo, positivamente testate nel passato da Progetti Ministeriali Nazionali di Valutazione avvalendosi di Esperti nei settori di approfondimento. Di fatto grazie anche all'elevata professionalità dei Docenti Referenti e alla loro adesione all'impulso promotore, sono state individuate Aree di apprendimento e di sviluppo di **abilità e competenze** (oltre alle aree già affrontate, l'area BES e giuridica) a conferma di una ricerca di crescita sistemica sul piano personale e professionale.

L'adesione sia ai Percorsi IeFP, (già attivi dall'a.s. 2011/2012, al Progetto Seipiù (Fondazione del Monte,) sia al Progetto FIXO, l'avvio dell' IFTS, permettono di avere maggior integrazione con il territorio nonché di accedere ad ulteriori fonti di finanziamento oltre a quelle assegnate dal MIUR che si sottolineano alquanto scarse rispetto al fabbisogno reale della scuola.

In una concezione di scuola quale fulcro di promozione di attività coerenti con il proprio percorso di studi, l'incontro con esperienze socio-culturali diverse, imprese, aziende, Esperti attraverso i progetti, (stage, formazioni laboratoriali ecc.) diventa per gli allievi un arricchimento del proprio sapere rendendoli più sicuri dei propri valori fondanti, della propria identità, memoria del passato e matrice del futuro. Si ritiene importante che l'Istituto condivide con gli studenti, le loro Famiglie ed il Territorio, un progetto unitario volto, non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità certificate nei vari settori, ma anche e soprattutto a possedere gli strumenti personali, con cui affrontare gli inevitabili cambiamenti in atto.

L'Istituto si avvale anche di esperti e consulenti esterni che apportano competenze specialistiche non sempre rilevabili al suo interno e che affiancano l'azione dei docenti completandola con l'apporto di professionalità specifiche (area qualità) e/o specialistiche (area CIC).

Si sottolinea che il Programma Annuale in commento, riflette i mezzi finanziari a disposizione (sempre piu'scarsi), sui quali si è commisurata la spesa che si prevede di sostenere, attraverso una gestione differenziata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse, in base alle caratteristiche dei diversi indirizzi e delle strutture, nelle quali si articola l'Istituto.

Tenuto conto degli obiettivi specifici posti in essere sin dall'a.s. 2009/2010, ai fini di adeguare e migliorare la propria politica gestionale di qualità riferita alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità, l'Istituto nel corso dell'a.s. 2013/2014 persegue il proprio sviluppo, identificando le seguenti Aree sulle quali intende distribuire le spese:



AREE di Progetto	Referente	Esperti
<p>AREA DI PROGETTO DELLA FORMAZIONE PERSONALE E IN SERVIZIO PER UNA QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI (P01)</p> <p>Interventi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale sia docente che Amministrativo- ATA</p> <p>Attività</p>	Dirigenza	<p>Avv. Anna Armone; Comm.ne Giuridica / Area BES- ecc)</p> <p>Dott.ssa Marsa Bassani (organizzazione pratiche FIXO - doc on line, -)</p> <p>Dott. Prencipe (Uff. Amministrativo- Personale: ricostruzione carriere e pratiche relative ai pensionamenti)</p> <p>Dir. dott.ssa Summa (B.E.S. tavolo tecnico)</p> <p>Dott. Stupiggia : azioni di formazione nell'ambito dell'antidispersione Commissione C.I.C.</p> <p>TU 81/'08: RSPP - MC-</p> <p>Esperti: VVFF. Ds</p> <p>AREA IeFP: dott.ssa ACCORSI - formazione acquisizione competenze e preparazione docenti sulle Evidenze per Esami di qualifica</p>
<p>Attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo: Formazione in Servizio- Per una qualità della scuola e dei processi formativi</p> <p>Qualità - ISO 9001-2008</p>	RSQ- Gruppo qualità/ Ds	<p>Esperti: Dott.ssa Marsa Bassani (Audit Iso 9001/'08 Uffici di Segreteria)</p> <p>Ditta Bonfiglioli srl e T.U.V.</p>
Azioni di sensibilizzazione all'Ambiente e sicurezza rivolti a tutti gli studenti III- V	Dirigenza- RLS	VVFF - RSPP-
Azioni di promozione al benessere (CIC)	Collaboratore Ds prof. Melotti	Prof. dott. Stupiggia
Scrutini informatizzati -registro elettronico	Collaboratore Ds prof. Brunelli Ass. Amm./Tecn.	Uff. Tecnico-
FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE ALLA LEGALITA' e CONVIVENZA CIVILE	Comm.ne GIURIDICA Commissione	P.G.- Esperto giuridico-
Servizio S.P.P.	Prof. LIO Personale ATA : n. 3 RLS	RSPP + MC.* Ds



Organizzazione dell'Istituto a.s. 2013/2014

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI RESPONSABILI D'AREA

(su delibera Collegio Docenti del 23.09.2013 e delibera POF 24.10.2013)

MACROAREE DI PROGETTO	Funzione Strumentale
MACROAREA P. 1 -MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER UNA SCUOLA DI QUALITA' per il Miglioramento dell'Organizzazione Didattica e Amministrativa	Prof. ZUENELI FRANCESCO
MACROAREA P02 - Integrazione e sostegno alunni diversamente abili	Prof.ssa SABBI ANNARITA
MACROAREA P.3-VIAGGI- VISITE GUIDATE E STAGE- (per una cultura dell'Ambiente e del Territorio - viaggi di Istruzione- Visite guidate- Stage)	Prof.ssa BUSCAROLI MATELDA
Azioni di supporto alla cultura della sicurezza (TU 81/08)	S.P.P. (ASPP+ n. 3 RLS+RSPP+MC)
MACROAREA P. 4 - ORIENTAMENTO SCUOLA E TERRITORIO- (organizzazione Open Day- attività professionalizzanti- Percorsi di Alternanza scuola-lavoro) Azioni di Orientamento - Riorientamento per una qualità dell'azione formativa attraverso il perseguimento del successo formativo / Comm.ne Formazione classi ALMA DIPLOMA- ALMA ORIENTATI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: Progetti di Alternanza scuola- lavoro- borse Estive-	Prof.ssa FOCACCIA I. / PELUSO R. FS Comm.ne Proff.ri Zueneli F./ Gotti Docenti Prof. Dovesi
MACROAREA P.5- POTENZIAMENTO SERVIZI AGLI STUDENTI: SUPPORTO AL DISAGIO-MONITORAGGIO DISPERSIONE- E AZIONI DI INTEGRAZIONE E ORGANIZZAZIONE RECUPERO- (OM 92/07) <u>Interventi e Servizi mirati agli studenti</u> - Organizzazione Attività di Formazione per i Docenti CIC	-Prof.ssa Maria Pia Palazzi FS -Prof. Melotti Luca: C.I.C.



<p>MACROAREA P06 - INTEGRAZIONE STUDENTI STRANIERI -INTERCULTURA (F.S.) ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI</p> <p>Sottoprogetti : AREE IEFP- FIXO IFTS</p>	<p>Prof. MASCARO G. (F.S.) IeFP : prof.ssa LAZZARINI P. e Commissioni C.di Cl. <i>Organizzazione percorsi "Operatore amm.vo Segretariale - 1- 2 cl. Prof.le e Operatore ai Servizi di Vendita- cl.1 Professionale" Azioni di tipo A- B come da indicazioni Percorsi IeFP Regionali.</i></p> <p>FIXIO: Comm.ne Docenti/ Esp. Esterna IFTS : prof.ssa LAZZARINI P/ dirigenza/ rete Politecnica/ Ecipar</p>
<p><i>Azioni di sostegno allo studio- integrazione e recupero OM 92/07</i></p>	<p>Proff.sse Cuppini- Ferretti</p>
<p>Commissione Giuridica :Approfondimenti Normativi e BES- Comunicazione scuola- famiglia-territorio</p>	<p>(Staff di Ds)</p>

Nel suindicato quadro di "scuola complessa", che necessita sicuramente di investimenti continui, pur nell'osservanza costante dei criteri di economicità, si inserisce il dato confermato della accertata pesante riduzione dei finanziamenti da parte del M.I.U.R. e l'inadeguatezza dei fondi assegnati alla manutenzione , al funzionamento e alla sicurezza da parte dell'Ente Locale preposto soprattutto in riferimento all'adeguamento al T.U.81/'08, che mettono la scuola in difficoltà per il mantenimento dei livelli di qualità del servizio causa le altrettanti esigue risorse assegnate agli EE.LL.- Rilevante, seppure in forte diminuzione in quanto volontario, è il contributo volontario delle famiglie degli alunni, degli allievi- lavoratori (Corso Serale) che, tolte le quote assicurative obbligatorie e le spese indispensabili connesse alla frequenza, risultano quali forme di finanziamento per il funzionamento didattico dei laboratori e delle aule speciali, per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche dei laboratori, per la qualificazione della didattica ed anche per mantenere l'edificio in una situazione accettabile.

A fronte di queste criticità, si è cercato di ovviare anche attraverso:

- l'uso della Comunicazione on-line sul sito web della scuola.

-Finanziamenti esterni (Ditta D.I.A.- distributori- Bar -tramite il contributo per l'ampliamento dell'Offerta formativa-) , progetti finanziati dagli Enti Locali e territoriali, adesione implementazione O.F. tramite gli IeFP, Sei Più', etc.

INCARICHI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

Per quanto riguarda il personale Docente sono state assegnate le seguenti tipologie d'incarico:

incarico effettivo di Collaborazione del D.S. costituito dal Collaboratore vicario, dai Collaboratori della Dirigenza di cui n. 1 eletto dal Collegio Docenti , dai resp. di Sede staccata e corso serale, dalle F.S.

N° 6 Funzioni Strumentali e n. 1 Responsabile progetto IeFP componente Staff di dirigenza

Coordinamento didattico costituito dai:

- I Coord. dei CdC, i Segretari dei CdC,
- I Coord. di Dipartimento coadiuvati dai Responsabili dei gruppi disciplinari,
- I Responsabili Sub consegnatari dei laboratori,



- I Ref. Coordinatori dei Corsi di Recupero (n. 2 Doc.)
- I Ref. Commissione Qualità - un RSQ-

Il Piano delle Attività redatto dal Dsga prevede, relativamente agli incarichi da attribuire al personale ATA:

- Il lavoro del sostituto del DSGA
- Gli incarichi specifici: (vedi nomine) .
- Una quota forfetaria di ore di intensificazione e di ore di straordinario per le attività connesse con l'attuazione del POF e per le attività organizzative e amministrative debitamente da autorizzare e rendicontare.

Gli incarichi di tipo prevalentemente organizzativo sono espletati dalle seguenti Commissioni:

- formulazione Orario delle lezioni,
- Formazione delle classi e riorientamento
- preparazione agli esami di Idoneità e Integrativi e
- formulazione *dell'organizzazione del Piano attività di recupero* (OM 92/'07)
- organizzazione e predisposizione Viaggi di Istruzione e visite guidate
- Orientamento in entrata ed in uscita

Si ritiene di incentivare tutte le attività relative ad attività di sostegno allo studio degli alunni in "difficoltà" soprattutto rivolte al biennio in particolare:

- organizzazione e rendicontazione corsi di recupero sia in orario curricolare che antimeridiano (in itinere) che pomeridiano, sulle discipline come deliberato dal Collegio docenti come le più "complesse".
- attivazione, in orario extracurricolare, gruppi di alunni (centro sportivo come da precedente mail Miur n. 0008766 del 3/12/09)
- organizzazione recuperi con modalità **"sportelli" per gruppi di allievi** per tutte quelle discipline segnalate dai docenti. Quest'ultima modalità si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico come organizzato dalla Commissione e da delibera del C.d.D. .
- progetti di stages e di alternanza scuola-lavoro quale metodologia formativa che permette ai ragazzi che frequentano l'Istituto, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'Impresa/Ente. Tale esperienza lavorativa orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO a.s. 2013/2014

Riguardo alle priorità da perseguire nel POF il C.I. in data **30.09.2013** ne ha definito i criteri di cui all'art. 10 T.U. e DPR n.275/'99 art.3 c.3. E' risultata primaria l'indicazione relativa alla "formazione in servizio" estesa a tutto il personale e studenti anche alla luce delle innovazioni sul piano amministrativo- contabile e della sicurezza. Tutte le attività di Formazione e Aggiornamento professionale del personale Docente, Tecnico e Amministrativo si propongono di accrescere le conoscenze e le competenze individuali, in coerenza con le esigenze organizzative e con i cambiamenti del contesto di riferimento.



La spesa che si prevede, pertanto, di sostenere attraverso una gestione differenziata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse, alla luce delle scarse risorse pervenute dal MIUR, intende rispondere ad una domanda formativa sempre più adeguata alle istanze del territorio, accentuando progressivamente l'autonomia finanziaria della scuola come da delibera OO.CC.

L'Istituto, attraverso la costituzione formalizzata dal C.d.D. di un gruppo di personale della scuola, ha avviato, a partire dall'anno scolastico da giugno 2011 e per tutto l'a.2012 il Sistema UNI - ENI - ISO 9001-2008 "per una cultura della Qualità- Certificazione ISO 9001-2008". Nell'a.s. 2012/2013 l'Istituto ha avuto il rilascio della certificazione ISO 9001- 2008 da parte del T.U.V. Il controllo sulla corretta e puntuale applicazione del SGQ è affidato al Gruppo Qualità appositamente costituito e alla RSQ che ha il compito di monitorare i risultati conseguiti in termini di prestazione dei processi, attraverso la misurazione di indicatori (Verifiche Ispettive Interne AUDIT) riguardanti tutti i processi descritti nel Manuale della Qualità e di rilevare i livelli di soddisfazione dell'utenza.

Il gruppo di lavoro continua nell'approfondimento/ rivisitazione, implementazione delle procedure in atto che verranno sottoposte entro il mese di marzo 2014 all'Ente certificatore .

Aspetti primari della politica per la qualità sono:

- *il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi offerti ed erogati e della soddisfazione degli Utenti;*
- *il mantenimento e, tendenzialmente, il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità ai fini anche dell'unitarietà del servizio*
- *l'attenzione alle innovazioni metodologiche e di processo, al fine di realizzare i cambiamenti necessari;*
- *l'introduzione delle esperienze accumulate dall'Istituto, anche attraverso l'analisi delle stesse, per migliorare la qualità dei servizi offerti e realizzati;*
- *l'aggiornamento continuo professionale del personale dell'Istituto (Docenti e ATA) per raggiungere e mantenere i livelli di qualità raggiunti.*

PIANO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE E STUDENTI

TEMATICHE	RELATORE	NOTE
Le novità in materia di trasparenza/ privacy ; BES- Approfondimenti e materiali.	Avv. A.ARMONE	Format: seminariale
La documentazione amministrativa e l'uso del sito web	Avv. A.ARMONE	Format: seminariale -il contenuto e la pubblicità giuridica della documentazione scolastica; -le responsabilità
La ricostruzione carriera/ pratiche amministrative del Personale	Dott. Prencipe	Format: seminariale Partecipazione libera e gratuita
L'Utilizzazione del sistema gestionale ISO 9001: gestione AUDIT per un processo di miglioramento continuo	Dott.ssa M. Bassani	Format: seminariale
" La sicurezza sul lavoro ": laboratorio con la RSPP.	RSPP- MC- Ds-	Format: aperto anche agli studenti III Cl. / IV cl. (stage)
" Incontro con l'Esperto: Sportello CIC" La dispersione scolastica	Esperto dott. Stupiggia	Format: seminariale Partecipazione libera e gratuita aperta alle famiglie
"B.E.S. : Tavolo tecnico di ricerca-azione a confronto" confronto e scambio di esperienze in relazione alle recenti innovazioni in atto	Esperti MIUR : dott.ssa Summa	Format: seminariale



Percorso di formazione rivolto alla Commissione GIURIDICA quale gruppo di ricerca-azione	Esperto Giuridico	Commissione Giuridica
Educazione alla conoscenza e rispetto dell'ambiente		Docenti interni di scienze attività di tipo esperienziali ;

INTERCULTURA E ALFABETIZZAZIONE

L'alfabetizzazione è parte integrante del progetto Intercultura, tenuto conto che lo studio della lingua non è solo limitata all'acquisizione del lessico di base, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza critica. Afferiscono all'Area dell'Intercultura i Percorsi di alfabetizzazione che mirano a facilitare l'inserimento degli studenti stranieri nel percorso di studi scelto per mezzo di supporti allo studio extracurricolari. Pertanto come ogni anno si ripropone l'attività di L2 dimostratasi valido supporto e arricchimento didattico, che affianca l'intervento di una Esperta, il cui lavoro è parte integrante del compenso assegnato alla scuola dalla Fondazione del Monte "Progetto 6+

Finalità\obiettivi

- Alfabetizzazione di 1° livello:
portare gli alunni ad un primo livello di conoscenza della lingua italiana, da un livello pre-A o A1 ad un livello A2 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo delle lingue; sostegno alle materie curriculari per l'apprendimento del linguaggio disciplinare.
- Alfabetizzazione di 2° livello:
portare gli alunni da un primo ad un secondo livello di conoscenza della lingua italiana, da un livello B1-B2 ad un livello C2 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo delle lingue, valorizzando la comprensione e la produzione scritta con l'obiettivo di guidare gli studenti del quarto e quinto anno verso l'Esame di Stato.
- Alfabetizzazione di 2° livello: finalizzato all'apprendimento dei saperi e dei linguaggi disciplinari ed al recupero delle conoscenze/competenze mancanti.

GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

LE RISORSE FINANZIARIE (ENTRATE):

Tutte le risorse a disposizione, (compreso l'Avanzo di Amministrazione con il riassunto delle Economie verificatesi nell'E.F. 2013) ai sensi dell'art.3 D.I.44/01, sono riportate nei modelli ministeriali, parte integrante della relazione.

In particolare il Fondo d'Istituto sempre più esiguo, i fondi per le F.S molto diminuiti., gli incarichi specifici e gli altri compensi accessori e aggiuntivi destinati dalla contrattazione sindacale al personale della scuola ancorchè pagati al personale direttamente dal M.E.F. e quindi non assegnati al bilancio delle Istituzioni Scolastiche si intendono finalizzati a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, formative e organizzative, necessarie alla realizzazione del POF definito dagli Organi Collegiali della scuola.



L'impiego delle risorse tende a non escludere alcuna delle componenti professionali della scuola in considerazione della effettiva necessità del ruolo ricoperto e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal POF.

Alla luce di questa osservazione e considerando che, in ogni caso, la gestione tende al raggiungimento dei fini istituzionali dell'attività didattica e, secondo i parametri dell'efficienza, efficacia ed economicità, le risorse si intendono destinate secondo i seguenti criteri di spesa che:

- assicurino la necessaria formazione degli studenti e del personale in servizio in quanto rivolta al miglioramento dell'efficienza e all'acquisizione di competenze sempre più richieste;
- consentano di mantenere il livello di qualità raggiunto dall'istituto nell'innovazione Tecnologica e della Comunicazione interattiva, che costituisce, pertanto, un riferimento anche per altre scuole del territorio;
- consentano di perseguire accordi con il territorio e Associazioni al fine di realizzare le attività attraverso nuovi percorsi triennali IeFP regionali;
- consentano di monitorare gli interventi manutentivi e migliorativi relativi alle strutture, alle attrezzature e alle strumentazioni, necessari a garantire la funzionalità dei laboratori e delle aule speciali .

I RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "mission educativa":

➤ **Versante della Ricerca di qualità del servizio e dei processi didattici:**

- Attivazione, riflessione, impostazione** di quanto determinato nel regolamento valutazione e in tutte le recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- Ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari**, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, di elevato livello formativo;
- Attenzione ai bisogni speciali (BES) di studenti in condizioni di diversabilità o DSA** o comunque con disagio scolastico e sociale; realizzazione dell'accoglienza per alunni stranieri
- Impegno nel mantenere** la certificazione di qualità ISO 9001-2008 conseguita nell'a.s. 2012/2013 di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità e la prosecuzione di importanti iniziative sul piano culturale e formativo
- Miglioramento della qualità** dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione;
- Attenzione all'azione di formazione** continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio relazionali degli studenti , nonché di tutto il personale;
- Implementazione** delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli studenti secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- Promozione della cultura della sicurezza** con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di



emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

➤ **Versante della ricerca di qualità nel funzionamento della struttura e nel funzionamento della struttura organizzativa:**

- Messa a punto della struttura organizzativa, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa e condivisa;
- Sviluppo delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto;
- Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI sia per quanto riguarda le situazioni interne;
- Responsabilizzazione del personale di Staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- Azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica;
- Cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche;
- Documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- Cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli studenti.

ILLUSTRAZIONE DATI FINANZIARI

Si rileva anche per l'esercizio finanziario 2014 una carente ed inadeguata **Dotazione Ordinaria** quale contributo statale per le spese di funzionamento e di investimento.

Si pone nuovamente in evidenza il perdurare della NON riscossione dei **Residui Attivi a debito del M.I.U.R., per spese anticipate dall'Istituto ma di competenza diretta del M.I.U.R stesso, per Supplenze, Esami, Corsi terza area e Fondo di Istituto, dal 2005 al 2010, il cui importo ammonta a € 300.334,97.**

Cio' comporta una situazione generale problematica alla luce delle varie spese fisse che l'Istituto deve comunque sostenere a prescindere dal numero degli alunni e del personale e l'impossibilità di adeguare le macchine ed attrezzature dei laboratori, che in un Istituto Tecnico e Professionale sono particolarmente importanti.

In aggiunta alle normali fonti di finanziamento trasferite dall'Amministrazione Statale, le risorse disponibili reperibili sono derivanti dai contributi delle famiglie degli alunni iscritti per spese di laboratorio e dalla partecipazione a progetti e bandi. Altri fondi provengono dalla Regione Emilia Romagna per la sperimentazione di nuovi percorsi didattici, dalla Provincia di Bologna, dal Comune di Bologna e dalla Fondazione del Monte tramite il progetto "SEIPIÙ " finanziato da oltre un triennio e che coordina gli interventi ed i finanziamenti rivolti ai numerosi studenti stranieri iscritti.



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si richiama l'attenzione sulla determinazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, al riguardo, si rinvia a quanto prescritto dall'art. 3 comma 3 del D.M. 44/01.

E' composto dal saldo di cassa al 31/12/2013 (differenza fra riscossioni e pagamenti nell'esercizio 2013), dai residui attivi al termine dell'esercizio 2013, detraendo i residui passivi alla stessa data (mod. C di cui all'art. 3 D.I. 44/01, all. Programma Annuale).

L'avanzo è iscritto in entrata all'aggregato "01 Avanzo di amministrazione presunto", voci "01 Avanzo non vincolato" e "02 Avanzo vincolato" a seconda del vincolo di provenienza del finanziamento che ha generato l'economia confluita nell'avanzo di amministrazione.

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE

Per la formazione del Programma Annuale 2014 si è tenuto conto del Decreto Interministeriale n. 44 del 1.02.01, delle successive Circolari Ministeriali applicative e della circolare relativa al Programma Annuale 2014, Prot. n. 9144 **del 5 Dicembre 2013**. La determinazione delle Entrate avviene sulla base di finanziamenti accertati di volta in volta dall'Istituto, a seguito di apposite comunicazioni. Le Entrate si intendono *vincolate* dove è espressamente previsto dalla normativa anche contrattuale in base alla quale sono assegnate, sia laddove la destinazione è data dal soggetto assegnatario.

La più volte citata Nota prot. n. 10773 dell'11/11/2010 ribadisce che *"una somma pari all'ammontare dei residui attivi di competenza dello Stato è opportunamente inserita nell'aggregato Z "disponibilità da programmare"*.

In estrema sintesi l'avanzo di amministrazione al netto dei residui passivi, è stato destinato al finanziamento delle specifiche attività e progetti fino al limite dell'avanzo vincolato, mentre quello non vincolato viene opportunamente inserito nell'aggregato Z, per la parte relativa ai residui attivi non ancora riscossi dallo Stato



ENTRATE- MOD. A

	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		455.191,43
01	01	Non vincolato	351.836,22
	02	Vincolato	103.355,21
	FINANZIAMENTI DELLO STATO		29.987,06
02	01	Dotazione ordinaria	21.190,66
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	8.796,40
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
	FINANZIAMENTI DALLA REGIONE		
03	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE IST. PUBBLICHE		9.100,00
04	01	Unione Europea	
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	9.100,00
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	
	06	Altre Istituzioni	
	CONTRIBUTI DA PRIVATI		95.000,00
05	01	Famiglie non vincolati	
	02	Famiglie vincolati	95.000,00
	03	Altri non vincolati	
	04	Altri vincolati	
	PROVENTI DA GESTIONI ECONOMICHE		
06	01	Azienda agraria	
	02	Azienda speciale	
	03	Attività per conto terzi	
	04	Attività convittuale	
07	ALTRE ENTRATE		
08	MUTUI		
Totale Entrate			589.278,49



Aggreg. 01/01-02 - Avanzo di Amministrazione

Come evidenziato nel Mod. C allegato, l'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013 ammonta a € 455.191,43 di cui non vincolato € 351.836,22 e vincolato € 103.355,21, di cui si ritiene doveroso per trasparenza esporre qui di seguito la natura della provenienza e la tipologia del vincolo di destinazione, quali spese finalizzate con vincolo di reimpiego, il cui prelevamento è stato così suddiviso:

AVANZO VINCOLATO

M.I.U.R. - FINANZ. PER FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI 2011/12	1.200,00
M.I.U.R. - Economia Finanz. per Fondi "BIENNIO INTEGRATO" - a.sc.2009/2010	8.149,18
M.I.U.R. - Economia Finanz. per Fondi "FORTE PROC.IMMIGR."-a.sc.2009/10,10/11,11/12	5.246,67
POLO ART. "ARCANGELI" (CAPOFILA)- PROV. BO- FONDI PROG.QUALIF.SCOL. Diritto studio-A.S. 2013/14	4.110,28
CONTR.VOLONT.FAMIGLIE- Economia a.scol. 2013/2014 da Contributi di Laboratorio	21.939,77
ECONOMIA CONTRIBUTI PER TARSU E PROGETTO INFEA - a.scol. 2009/2010	3.153,12
COMUNE DI BOLOGNA-QUART.SAVENA -Fin. Prog. Integraz. scolast.Tutor amicale 2013/14	500,00
CONTRIBUTI ALUNNI PER VIAGGI D'ISTRUZIONE E.F.2014	80,00
COFFEE OFFICE - CONTRIB. PER BORSE DI STUDIO ALUNNI A.S.2012/2013	3.000,00
BAR DI M. STANZANI + DIA. CONTRIBUTO PER GESTIONE BAR E DISTRIBUTORI AUTOMATICI 13/14	5.750,00
FONDAZIONE DEL MONTE- Finanz.Progetto SEIPIU' - a.scol.2013/2014	3.960,00
REGIONE E. R. - Finanz. Progetto "AZIONE REGIONALE I.E.F.P." - TRIENNIO 2011/13 N. 8 - TERZO ANNO	6.266,33
REGIONE E. R. - Finanz. Progetto "AZIONE REGIONALE I.E.F.P." - TRIENNIO 2012/14 N. 4 - SECONDO ANNO	30.533,30
REGIONE E. R. - Finanz. Progetto "AZIONE REGIONALE I.E.F.P." - TRIENNIO 2013/15 N. - PRIMO ANNO	9.400,00
ITALIA LAVORO - PROGETTO FIXO RIMANENZA 2013/14	66,56

Rispetto all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, il MIUR con la C.M. n. 10773 dell'11/11/2010 ha ribadito ed evidenziato che: "L'avanzo di amministrazione determinato da residui attivi di competenza del MIUR, va inserito opportunamente nell'aggregato "Z - Disponibilità da programmare", fino alla loro riscossione". **Pertanto considerato, come già ampiamente illustrato, che la scuola vanta residui attivi nei confronti del MIUR per € 300.334,97 per spese obbligatorie sostenute e mai rimborsate, ha accantonato detta somma nell'aggregato Z - Disponibilità da programmare**—detraendolo dall'avanzo di amministrazione libero da vincoli. Si ribadisce, comunque, che il MIUR continuando a negare il pagamento dei residui attivi pregressi, porterà l'Istituto in uno stato di sofferenza finanziaria, in quanto accumulando crediti, con il passare degli anni, gli stessi vanno, inevitabilmente, a depauperare altre risorse, vincolate e non.

L'Avanzo di Amministrazione non vincolato, al netto dei residui attivi nei confronti del ministero, è pari ad € 51.501,25 e sarà utilizzato: per € 10.000,00 nell'attività A01 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE, in quanto, la dotazione ordinaria assegnata dal MIUR per le spese di funzionamento, come già specificato, è inadeguata alle effettive esigenze; € 10.000,00 nel P01 POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER UNA SCUOLA DI QUALITA'; € 5.000,00 sono stati stanziati al P04 "ORIENTAMENTO SCUOLA E TERRITORIO" per le esigenze accertate in detto progetto:



€ 5.000,00 al P05 "BENESSERE C.I.C. INTEGRAZIONE E RECUPERO per le esigenze accertate in detto progetto". La rimanenza pari ad € 21.501,05 è stata messa nelle risorse da programmare.

L'Avanzo di Amministrazione vincolato prelevato è stato ripartito fra le varie attività e progetti, secondo i vincoli di destinazione per i quali furono finanziati, come risulta dalla tabella suesposta e dal mod.D, allegato al Programma Annuale 2014.

FINANZIAMENTI DALLO STATO

L'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto, a partire dall'esercizio finanziario 2007, nuove procedure di assegnazione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche, prevedendo che le stesse siano attribuite dal MIUR direttamente alle scuole, sulla base di criteri e parametri definiti con decreto del Ministro, criteri e parametri che infatti sono stati individuati con il D.M. n. 21 del 1° marzo 2007. Il M.I.U.R. quindi, ha proceduto alla predisposizione del piano di riparto delle risorse per la determinazione della dotazione finanziaria da assegnare a ciascuna istituzione scolastica. Con comunicazione via mail (noreply@struzione.it) - Prot. n. 9144 del 5 Dicembre 2013 "Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2014 dell'I.I.S. MANFREDI-TANARI", il MIUR ha comunicato, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.I. n. 44/2001, che la risorsa finanziaria assegnata a questo Istituto per l'anno 2013 è pari ad € 21.190,66 .

Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 (DM21/07) per il periodo gennaio-agosto 2014 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni.

La quota riferita al periodo Settembre-Dicembre 2014 sarà oggetto di successiva integrazione, per consentire al MIUR una ordinata gestione dei dimensionamenti.

La risorsa finanziaria di € 21.190,66 è stata iscritta in entrata (mod.A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art.1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

Fermo restando l'ammontare della risorsa pari, come detto, ad € 21.190,66 , il MIUR ha chiarito che la stessa è stata determinata, in applicazione del DM21/07, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura:

- € 1.333,33 quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A);
- € 533,33 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
- € 16.656,00 quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
- € 496,00 quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A);
- € 2.172,00 come scuola individuata capofila del proprio ambito territoriale di revisione dei conti (art. 3 comma 5 DM21/07).

Tale somma corrisponde al compenso massimo annuo previsto per i revisori dei conti secondo la normativa vigente, che dal 2011 è pari a € 1.629 all'anno (calcolato per 8/12). Le spese di missione saranno coperte con l'assegnazione complessiva per il funzionamento e dovranno essere ripartite tra le scuole comprese nell'ambito.



Aggr.02/01 Finanziamento dallo Stato per Dotazione Ordinaria

Assegnazione del MIUR € 21.190,66

Finanz.to per il funzionamento amministrativo	19.018,66
Finanz.to per Compenso Revisori Dei Conti	2.172,00

Con comunicazioni successive, il MIUR potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite:

- in generale, per il periodo settembre-dicembre 2014
- per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del D.M. di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014
- per l'alternanza scuola-lavoro sulla base del D.M. di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014
- per i corsi di recupero, in aggiunta al FIS, per consentire anche l'affidamento di incarichi al personale esterno impiegato per lo svolgimento dei corsi medesimi sulla base del D.M. di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014
- Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze.

ASSEGNAZIONI VIRTUALI PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE E PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI - ANALISI FINANZIARIA

Il MIUR, con la medesima nota Prot. N. 9144 del 05 Dicembre 2013, ha comunicato l'assegnazione virtuale di un'ulteriore somma di € 6.650,34 per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente) determinata sulla base di quanto disposto dal D.M. 21/07, in applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("Spending Review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle citate supplenze; pertanto detta somma di € 6.650,34 **non deve essere prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata. La stessa dovrà essere invece gestita secondo le regole previste per la gestione del cedolino unico.

Per quanto riguarda gli istituti contrattuali relativi al Fondo di Istituto, le Funzioni strumentali, gli incarichi specifici ecc., il MIUR con le note protocollo n. 8903 del 03/12/2013 e n. 9144 del 05/12/2013 ha comunicato l'assegnazione delle risorse per il periodo settembre/dicembre 2013 e gennaio /agosto 2014, pari al 50% delle disponibilità dello scorso anno.

Le somme assegnate per attività aggiuntive, che dovranno essere materia di contrattazione interna fra il Dirigente Scolastico e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, sono le seguenti:

- € **45.757,02** per il fondo dell'istituzione scolastica, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro, i corsi di recupero ed il compenso spettante per l'indennità di direzione al DSGA e al suo eventuale sostituto, ecc...)
- € **4.249,13** per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL)



- € 1.790,50 gli incarichi specifici del personale ATA (art. 47 CCNL)
- € 2.531,99 le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL), compreso l'incremento disposto ai sensi dell'Intesa del 10 novembre 2011
- € 3.288,65 per le attività complementari di educazione fisica e per il docente coordinatore provinciale per l'educazione fisica (art. 87 CCNL)
- l'incremento del fondo dell'istituzione scolastica, limitatamente alle scuole e ai casi previsti dall'art. 6 dell'Accordo Nazionale del 31 maggio 2011 e dall'Intesa del 10 novembre 2011,

Tali somme, in applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il sistema adottato relativo al "Cedolino unico", non dovranno essere previste in bilancio, né accertate in quanto saranno erogate al personale direttamente dal MEF, ma saranno gestite virtualmente secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011.

Aggr. 02/04 Finanziamento dallo Stato - Altri Finanziamenti Vincolati € 8.796,40

Fondi per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro: L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna-Ufficio VI-Politiche Formative, con Nota Prot.n. 18801 del 02/12/2013, nell'ambito del riparto delle risorse per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, ai sensi dell'art.5 comma 1 del D.M. n.821 dell'11/10/2013 e del D.D. 39 del 06/11/2013, ha assegnato a questa Istituzione Scolastica la somma di € 8.000,00 finalizzata alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti Professionali, inclusi i corsi serali.

Assegnazione per spese relative ad attrezzature tecniche e/o sussidi didattici per l'integrazione degli alunni portatori di handicap: il MIUR con nota prot. n. 9851 del 20/12/2013 ha disposto l'assegnazione di € 796,40 per spese relative ad attrezzature tecniche, sussidi didattici e per ogni altra forma di ausilio tecnico necessario per favorire l'integrazione di alunni portatori di handicap

Aggreg. 04/03 Finanziamenti dalla Provincia vincolati € 9.100,00

Per spese economali e di ordinaria manutenzione: l'Amministrazione Provinciale di Bologna con comunicazione P.G. 9527 del 24/01/2013, ha disposto l'assegnazione per l'anno 2014 del 50% della somma riconosciuta nel decorso esercizio finanziario per quello che riguarda le spese di funzionamento economale (€ 3.500,00) e l'intera somma per le spese di piccola manutenzione (€ 5.600,00). Eventuali altre assegnazioni comporteranno una modifica al Programma Annuale 2013.

Aggreg. 05/02 Contributi da Famiglie - vincolati € 95.000,00

Contributi di iscrizione da parte degli alunni per spese di laboratorio e di funzionamento didattico. La somma prevista corrisponde alla previsione prudenziale di circa 767 alunni iscritti e paganti per una somma complessiva di € 80.000,00. La previsione è stata diminuita rispetto al precedente a.s. come conseguenza di una minore riscossione.



Contributi viaggi di istruzione: € 15.000,00. La somma prevista è il risultato di quanto si prevede di dover gestire per conto degli studenti per viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e stage, già programmati.

DETERMINAZIONE DELLE SPESE

Le Attività sono state analizzate identificando:

l'aggregato A01: *"Funzionamento Amministrativo Generale"*, gestisce le spese a carattere amministrativo e dei servizi tecnici e generali per il buon funzionamento della scuola

l'aggregato A02: *"Funzionamento Didattico Generale"*, gestisce le spese di funzionamento delle classi, palestre, biblioteca, laboratori, aule speciali, assicurazione infortuni e R.C., etc;

l'aggr.A04: *"Spese di Investimento"* gestisce le spese per le macchine e attrezzature didattiche di investimento

l'aggr.A05: *"Manutenzione Edifici"* gestisce le spese per l'ordinaria manutenzione dell'Edificio

I progetti sono stati raggruppati per macroaree

- P01 POTENZIAM./MIGLIORAM.OFF.FORM. PER UNA SCUOLA DI QUALITA'
- P02 INTERVENTI INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI
- P03 EDUCAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA/ VIAGGI- VISITE GUIDATE -STAGE
- P04 ORIENTAMENTO SCUOLA E TERRITORIO
- P05 SERVIZI AGLI STUDENTI:BENESSERE-C.I.C.- INTEGRAZIONE E RECUPERO
- P06 IEFP - TRIENNIO 2011/13 N. 8
- P07 IEFP - TRIENNIO 2012/14 N. 4
- P08 IEFP - TRIENNO 2013/15 N. 7
- P09 PROGETTO FIXO
- P10 PROGETTO SEI PIU' E IFTS

Subito dopo aver determinato l'Entrata, si è proceduto ad imputare la Spesa distinta per Attività e Progetti. A tal fine è stato preso a riferimento il P.O.F. ed intestate le schede relative ad Attività e Progetti.

Il personale responsabile di ciascun progetto ha redatto la propria scheda descrittiva (POF 1) ove ha esplicitato: Obiettivi, Durata, Risorse umane, Beni e servizi del progetto medesimo.

In base a quanto riportato nelle Schede progettuali e tenuto conto della gestione del passato esercizio 2013, l'Amministrazione ha determinato il costo delle Attività e dei Progetti e predisposto le diverse schede finanziarie (Modelli B e Modelli POF2 - art. 2 comma 6 D.I. n. 44/2001) sulla base della disponibilità finanziaria.

La determinazione delle spese è stata effettuata tenendo conto dei costi effettivi sostenuti in regime anche di economicità alla luce delle necessità prevedibili nonché emergenti e degli effettivi fabbisogni per l'anno 2014. Per ogni Attività e per ogni Progetto è stata predisposta sia una scheda progetto sia finanziaria (scaricabile dal Sito WEB) ove vengono elencate in maniera analitica le esigenze di spesa relative ad ognuna di essa con indicati i parametri di costo Lordo Stato/Dip. (Ore di Doc. e non doc.).



SPESE MOD. A

A	ATTIVITA'		94.490,66
	A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	33.890,66
	A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	40.000,00
	A03	SPESE DI PERSONALE	
	A04	SPESE DI INVESTIMENTO	10.000,00
	A05	MANUTENZIONE EDIFICI	10.600,00
P	PROGETTI		157.151,61
	P01	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER UNA SCUOLA DI QUALITA'	29.950,00
	P02	INTERVENTI INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI	11.296,40
	P03	EDUCAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA /VIAGGI-VISITE-STAGE	30.172,89
	P04	ORIENTAMENTO SCUOLA E TERRITORIO	20.500,00
	P05	SERVIZI AGLI STUDENTI: BENESSERE - C.I.C. - INTEGRAZIONE E RECUPERO	30.006,13
	P06	IEFP TRIENNIO 2011/13 N. 8 ULTIMO ANNO.	6.266,33
	P07	IEFP TRIENNIO 2012/14 N. 4 SECONDO ANNO.	15.533,30
	P08	IEFP TRIENNIO 2013/15 N.7 PRIMO ANNO.	9.400,00
	P09	PROGETTO FIXO	66,56
P10	PROGETTO SEI PIÙ E IFTS	3.960,00	
G	GESTIONI ECONOMICHE		
	G01	AZIENDA AGRARIA	
	G02	AZIENDA SPECIALE	
	G03	ATTIVITÀ PER CONTO TERZI	
	G04	ATTIVITÀ CONVITTUALE	
R	FONDO DI RISERVA		800,00
	R98	FONDO DI RISERVA (D.I..44/01 pari al 5%)	800,00
TOTALE USCITE			252.442,27
Z	Z01	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	336.836,22
TOTALE A PAREGGIO			589.278,49



L'impostazione delle previsioni di spesa è la risultante, oltre che della programmazione integrata didattico/finanziaria, di cui si è fatto cenno nelle pagine precedenti, anche delle varie fonti di finanziamento, che complessivamente sostengono il funzionamento didattico-organizzativo e la struttura tecnico/amministrativa.

L'Istituto, pur con i limiti finanziari descritti, ha programmato le spese, tenendo conto della necessità di fornire comunque un'offerta didattica adeguata, in linea con il crescente bisogno di servizi di supporto allo studente e di garantire il funzionamento di tutta la struttura scolastica.

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la previsione di spesa, si ritiene di dover porre in evidenza quelle riguardanti le sotto indicate finalizzazioni.

Aggreg.A/A01

FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

La spesa per il funzionamento amministrativo generale prevista in € 33.890,66 è stata determinata sul fabbisogno presumibile dell'istituto, per la copertura delle spese derivanti da:

- acquisto libri, manuali e riviste per uso amministrativo
- spese postali
- oneri bancari, utenze e canoni
- stampati per gli uffici di Segreteria
- materiale di consumo, informatico e cancelleria
- manutenzione rete interna ed esterna, sito interno e posta elettronica
- manutenzione macchine, hardware e licenze d'uso software
- spese per attività di formazione
- compensi revisori
- partecipazione a reti di scuole

L'illustrazione analitica della spesa è indicata nelle allegate tabelle.

Aggreg. A/A02

FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

La spesa per il funzionamento didattico generale prevista in € 40.000,00 è stata determinata sulle presumibili esigenze dell'istituto, in direzione del consolidamento e mantenimento del patrimonio tecnico e scientifico esistente, oltre che del loro ammodernamento e ampliamento, tenuto anche conto che l'Istituto è dotato di due sedi.

Un elevato onere è rappresentato dagli acquisti del materiale di consumo per un idoneo funzionamento dei vari laboratori professionali e di informatica, oltre alla loro manutenzione e assistenza per l'anno 2014, considerando anche il materiale tecnico-didattico che deve essere sottoposto a revisione periodica.

E' stata inoltre considerata una previsione per l'acquisto di materiale sportivo necessario all'attività dell'istituto, per la dotazione delle palestre e degli impianti sportivi.

La previsione di spesa consentirà il funzionamento dei laboratori, la manutenzione e il rinnovo delle attrezzature tecnologiche non più utilizzabili, l'ampliamento della dotazione di attrezzature e il supporto alle spese connesse alle iniziative del POF, tra cui quelle relative alla frequenza degli alunni ed all'ampliamento dell'offerta formativa.



Aggreg. A/A04

SPESE D'INVESTIMENTO

Come esplicitato nella scheda sintesi descrittiva, allegata al presente programma annuale, le spese da sostenere per gli investimenti nell'esercizio finanziario 2014, riguardano il parziale e limitato rinnovo delle attrezzature didattiche dei laboratori ed aule speciali e degli uffici, quelle già obsolete e non più utilizzabili, da finanziarsi con la quota parte del contributo delle famiglie degli alunni più la somma risparmiata nell'anno precedente, per un totale di spesa presumibile di € 10.000,00, oltre alle spese per la dematerializzazione delle procedure amministrative in applicazione del decreto legge n. 95/2012 contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge n. 135/2012

L'illustrazione analitica della spesa è indicata nelle allegate tabelle.

Aggreg.A/A05

MANUTENZIONE EDIFICI

In base alla Legge n.23/96, la Provincia di Bologna è tenuta a farsi carico delle spese di manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'edificio scolastico, di cui è proprietaria.

La manutenzione straordinaria e ordinaria di una certa rilevanza viene effettuata direttamente dall'ente stesso; la manutenzione ordinaria (funzionalità quotidiana relativa alla sostituzione delle lampade, rotture impianti idraulici, sblocco rete fognaria, sistemazione porte e serrature, riparazioni varie), invece, è di competenza della scuola, che provvede direttamente all'attuazione.

Si è quindi prevista nel Programma Annuale una cifra pari ad € 10.600,00 di cui 5.600,00 stanziati dalla provincia di Bologna. Il trasferimento dei fondi, negli ultimi anni, è stato di gran lunga insufficiente rispetto alle esigenze dell'istituto, che sono propriamente quelle di tenere le strutture ed i servizi in uno stato di adeguato funzionamento e di rispondenza alle normative sulla sicurezza.

A questo scopo si è dovuto pertanto integrare con una quota parte del contributo alunni pari ad € 5.000, viste le esigenze strutturali dell'edificio.

L'illustrazione analitica della spesa è indicata nelle allegate tabelle.



I PROGETTI

REALIZZAZIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti sono stati raggruppati per macro aree di indirizzo, all'interno delle quali si sviluppano le singole azioni progettuali, debitamente esplicitate e dettagliate in apposite schede sottoriportate e nei modelli POF 01 e POF2.

Le schede allegate recano l'indicazione dei progetti didattici inseriti nel P.O.F. da realizzare nel corso dell'anno finanziario in parola che prevedono attività aggiuntive di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento, con l'indicazione delle correlate previsioni di spesa, del personale interno ed esterno coinvolto nella realizzazione delle iniziative e della quantificazione delle somme destinate sia ai compensi ad essi spettanti che alle altre spese necessarie. Tutti i dati suindicati sono chiaramente esposti nelle sintesi descrittive e finanziarie dei progetti, allegati al presente Programma Annuale, che riportano dettagliatamente gli obiettivi e le finalità didattiche di ognuno, ai quali si rimanda; alla presente relazione si ritiene importante includere le schede analitiche delle spese con la specifica delle fonti di finanziamento dei singoli progetti (POF2 e ALL.POF2);

La previsione di spesa a questo fine è la risultanza della flessibilità prevista dalla nuova organizzazione del bilancio che consente lo svolgimento delle attività sulla base di una programmazione integrata sul piano didattico e su quello finanziario.

Con detta previsione possono essere effettuate tutte le spese connesse alla realizzazione dei progetti del piano dell'offerta formativa: personale interno ed esperti/collaboratori esterni, funzionamento e gestione, fino a quelle di progettazione, formazione, valutazione e documentazione.

Le Macroaree di progetto si concretizzano nelle seguenti iniziative:

- ✚ Potenziamento dell'Autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo promosse dall'Istituzione Scolastica, anche associata in Rete, nell'ambito del P.O.F.
- ✚ Promozione del benessere scolastico, sia a livello personale (sportello d'ascolto) sia ambientale (riqualificazione dell'edilizia scolastica)
- ✚ Potenziamento delle azioni di orientamento, in vista del proseguimento degli studi, o dell'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, anche con esperienze esterne di stage e di borse lavoro
- ✚ Formazione e aggiornamento, riferite a tutte le componenti della Scuola, dirette al potenziamento del processo di diffusione della cultura dell'autonomia, della qualità, della sicurezza, nonché allo sviluppo dell'introduzione delle nuove tecnologie didattiche e del processo di Riforma dell'Ordinamento in atto (esami di stato, nuovo obbligo scolastico) e dell'innovazione normativa
- ✚ Interventi per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema scolastico, nella prospettiva della qualità con il conseguimento della certificazione ufficiale ISO 9001:2008
- ✚ Recupero delle insufficienze con interventi continui e mirati, secondo le nuove indicazioni ministeriali



- Interventi complessi e differenziati a favore dell'integrazione e contro la dispersione scolastica

L'offerta formativa dell'Istituto, che concretizza l'azione della scuola verso l'utenza, si esprime attraverso Aree di Progetto, che durante l'esercizio finanziario 2014 saranno oggetto di verifica ed eventuale modifica in itinere:

- P01 POTENZIAM./MIGLIORAM.OFF.FORM. PER UNA SCUOLA DI QUALITA'
- P02 INTERVENTI INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI
- P03 EDUCAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA/ VIAGGI- VISITE GUIDATE -STAGE
- P04 ORIENTAMENTO SCUOLA E TERRITORIO
- P05 SERVIZI AGLI STUDENTI:BENESSERE-C.I.C.- INTEGRAZIONE E RECUPERO
- P06 IEFP - TRIENNIO 2011/13 N. 8
- P07 IEFP - TRIENNIO 2012/14 N. 4
- P08 IEFP - TRIENNO 2013/15 N. 7
- P09 PROGETTO FIXO
- P10 PROGETTO SEI PIU' E IFTS

Nel suindicato quadro di scuola complessa, con l'esigenza per il suo ulteriore sviluppo di investimenti continui, si inserisce il dato della cessazione dei finanziamenti da parte del MIUR e l'inadeguatezza del supporto dato alla manutenzione ed al funzionamento da parte dell'Ente Locale preposto, che mettono la scuola in difficoltà per il mantenimento dei livelli di qualità del servizio.

Gli stanziamenti di bilancio trovano un importante e rilevante completamento nei contributi volontari delle famiglie degli alunni che, accanto alle quote assicurative obbligatorie e le spese indispensabili connesse alla frequenza, sono ormai una forma attiva di finanziamento per la qualificazione della didattica attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali, le dotazioni tecnologiche dei laboratori .

A fronte di questa criticità, si è cercato di ovviare anche con:

- Razionalizzazione dell'uso del materiale di consumo ed accessori
- Ricerca di finanziamenti esterni tramite progetti finanziati dagli Enti Locali e territoriali, da Fondazioni bancarie, Enti privati, Comunità Europea, etc.

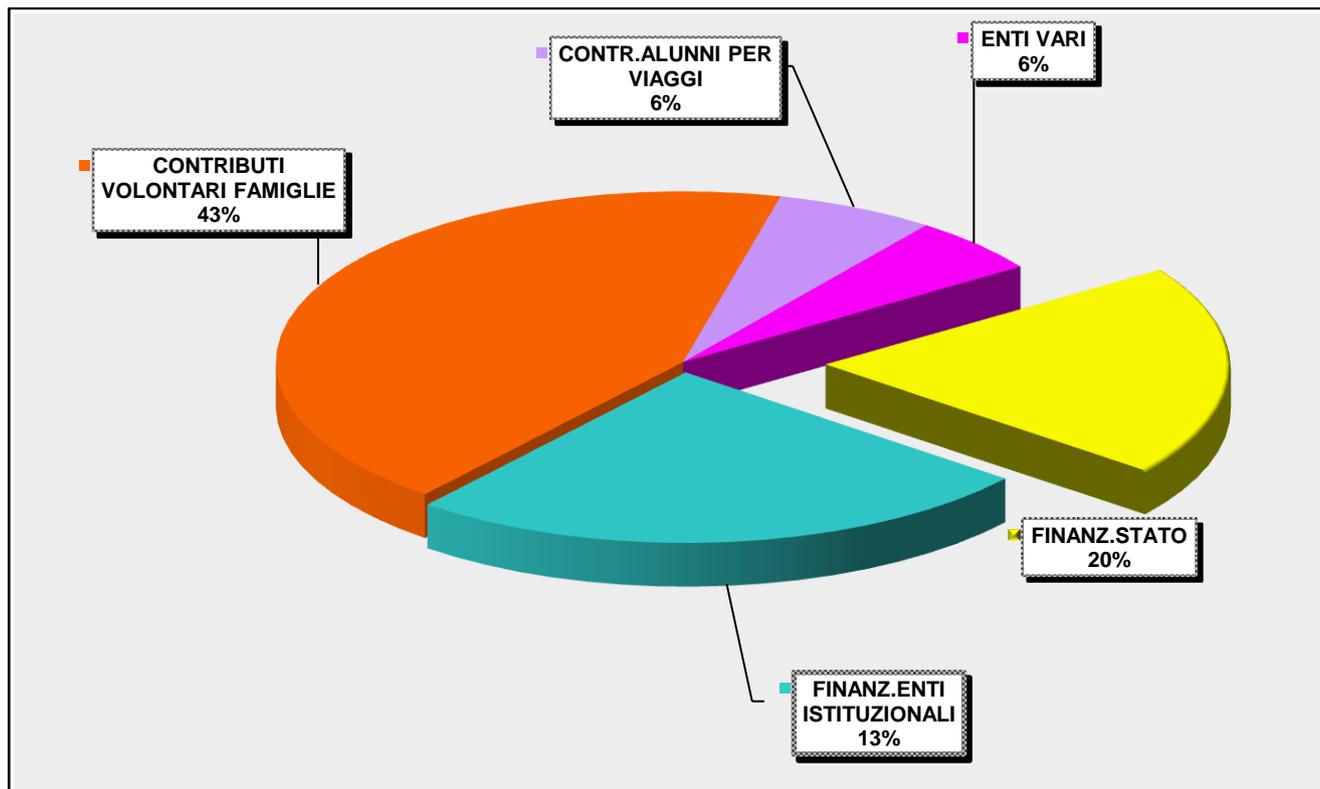
I risultati attesi del programma sono gli stessi di quelli contenuti nel P.O.F. al quale si rimanda, in quanto la programmazione finanziaria non può non essere coerente ed in linea con quella didattica. In aggiunta agli obiettivi prettamente didattici riportati nel P.O.F., il Programma annuale 2014 pone quale traguardo quello di ottenere con minimi costi i massimi e più completi risultati, nell'ottica dell'Economicità, Efficienza ed Efficacia.

Per questo motivo nel conferimento delle attività aggiuntive connesse alla realizzazione delle Attività e Progetti previsti nel programma, si cercherà di privilegiare le "Risorse umane" presenti nell'Istituto; ciò sia per l'arricchimento professionale che ne trae il personale coinvolto, che per i costi di gran lunga inferiori a quelli che propone il mercato per il conferimento di incarico a professionisti/enti esterni.

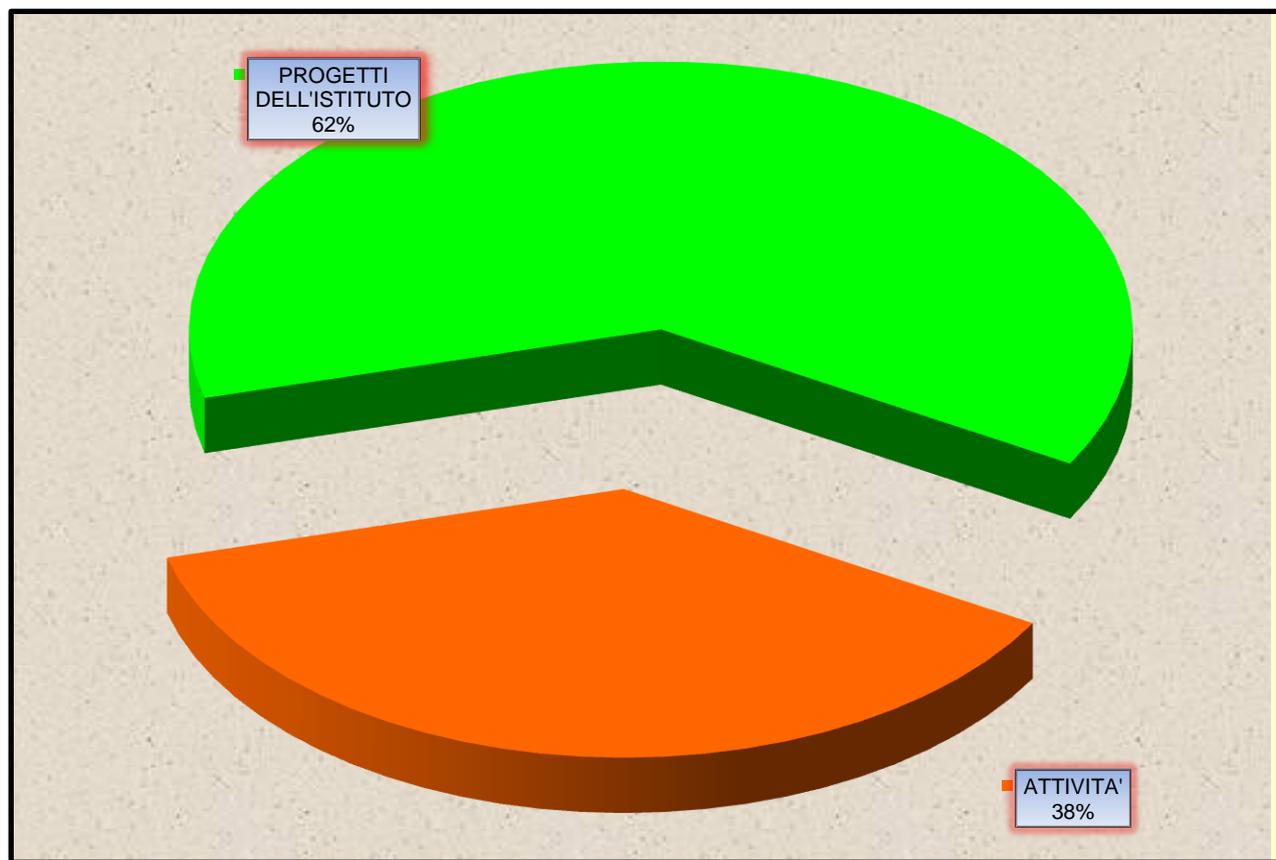
In ciascuna scheda descrittiva delle Attività e Progetti inseriti nel Programma sono stati esplicitati gli obiettivi che si prevede di raggiungere nei tempi e attraverso l'impiego di risorse umane, beni e servizi necessari.



TIPOLOGIA FONTI DI FINANZIAMENTO



DISTRIBUZIONE DELLE SPESE



BOLOGNA, 4 FEBBRAIO 2014

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Il Dirigente Scolastico

Arch. Prof. Paola Calenda

IL DIRETTORE DEI SERVIZI

GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Lucia Comi



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI"
Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. **051/6039611** Fax 051/6011006
Via Michele dei Ramazzotti, 22 – 40063 Monghidoro Tel./Fax 0516554050
e-mail: **BOIS01600C@istruzione.it**



PROVVEDIMENTO DI PREDISPOSIZIONE

VISTI

- il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" Decreto 1 febbraio 2001, n.44
- il D.M. n.21 /'07 di cui alla determinazione de parametri e criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie
- la circolare relativa al Programma Annuale 2014, Prot. n. 9144 del 5 Dicembre 2013 della Direzione Generale per la politica finanziaria ed il bilancio che fornisce le indicazioni utili per procedere alla predisposizione dell'Esercizio Finanziario per l'anno 2014;
- il CCNL sottoscritto il 29 novembre 2007, alle successive sequenze contrattuali dell'8 aprile e del 25 luglio 2008,
- Tenuto conto che l'Istituto "Manfredi-Tanari" è costituito dalla Sede centrale con annesso Corso Serale e sede coordinata di Monghidoro (Bo)

DISPONE

di predisporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 c. 3 decreto 44/2001, **il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2014** come risulta dalla seguente modulistica allegata al presente provvedimento:

- ❖ Modello A - Programma Annuale E.F. 2014-
- ❖ Modello B - Schede illustrative finanziarie per Attività e per Progetti
- ❖ Modello C - Situazione definitiva Amministrativa al 31.12.2013
- ❖ Modello D - Utilizzo avanzo di amministrazione **E.F.2013**
- ❖ Modello E - Riepilogo per TIPOLOGIA DI SPESA
- ❖ Modelli POF 1 e POF2 e relativi allegati

Si allegano inoltre specifici documenti :

Relazione illustrativa del Dirigente scolastico,

Relazione del dirigente al P.A. e Schede macroaree che illustrano e descrivono i contenuti e le scelte compiute in sede di predisposizione del documento contabile; esso dimostra la coerenza dello stesso sia alle linee guida dettate dagli OO.CC. a ciò preposti che alle successive delibere del Collegio Docenti, oggetto di apposita contrattazione integrativa di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ARCH. PAOLA CALENDA



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008